

PENOMBRA



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

AGOSTO/SETTEMBRE 2007

NUMERO 8/9

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

ABBONAMENTO ANNO 2007

1 copia	€	73,00
2 copie	€	135,00
3 copie	€	197,00
4 copie	€	259,00
Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica)	€	100,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Luglio 2007

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ADELCHI (*Antonio De Marchi*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ARGO NAVIS (*Angelo Tapinassi*)

ARTALE (*Agostino Oriani*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

AZIMUT (*Enrico Parodi*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CARMEN (*Carmen Angri*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

COCÒ (*Margherita Barile*)

DULCINEA (*Donatella La Delfa*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)

HIRAM (*Gianni Saccone*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

IL VALTELLINESE (*Ivano Buffoni*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ANGELO (*Angelo Laugelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

NEBILLE (*L. Ravecca / A. Zanaboni*)

OROFILO (*Franco Bosio*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIPINO IL TOPO (*Pino Ippolito*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SER LIANO (*Roberto Ruggeri*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

STEFANO ANDREOLI

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

PADUS (*Valentino Po*)

GIOVANNI GASTALDI

PAOLO MOISELLO

FRANCESCO PAGLIARULO

G. F. SPADUCCI

SIRO STRAMACCIA

63° Congresso di Enigmistica 28° Convegno Rebus A.R.I.

Casciana Terme 18 / 19 / 20 / 21 ottobre 2007

IL PROGRAMMA

GIOVEDÌ, 18 OTTOBRE 2007

dalle ore 15,00 - Ricevimento e registrazione ospiti
ore 17,00 - Presentazione del Congresso e Bando delle gare estemporanee per autori *
CONCORSO NICCHIA - Brevi
CONCORSO IL PRIORE - Crittografie
CONCORSO ALPA - Rebus
ore 18,00 - Aperitivo di benvenuto
ore 19,00 - "Sudoku" - gara per solutori a cura di Mondo Sudoku
ore 20,00 - Cena
ore 21,30 - "Poker di lettere" - torneo individuale di abilità e fortuna - © La Settimana Enigmistica

VENERDÌ, 19 OTTOBRE 2007

ore 9,30 - "I rebus dell'A.R.I." - gara per solutori
ore 11,00 - "Ne rimarrà uno solo!" - gara all'ultimo solutore
ore 13,00 - Pranzo
ore 15,00 - "Italiani all'estero" - a cura di Beatrice Parisi
ore 17,00 - "I giochi della Corrado Tedeschi Editore" - gara per solutori
ore 18,30 - Premiazioni varie
ore 20,00 - Cena
ore 21,30 - "La donna e la Sfinge" - spettacolo di lirica ed enigmistica

SABATO, 20 OTTOBRE 2007

ore 9,30 - Spazio A.R.I.
"I canoni di bellezza nel rebus" a cura de *Il Langense*
"Sonis" a cura di *Alan*
ore 11,00 - CONCORSO LILIANALDO "Un breve + un rebus" - gara a coppie per autori
ore 13,00 - Pranzo
ore 15,00 - "Il viaggio di Anval" - gara a squadre per solutori a cura de *Il Canto della Sfinge*
ore 17,30 - "L'Assise dell'Enigma"
ore 20,00 - Cena
ore 22,00 - "Premi qui" - naturalmente... le premiazioni

DOMENICA, 21 OTTOBRE 2007

ore 9,30 - Premiazione CONCORSO SIR IÒ "Rebus in vetrina" e gare estemporanee
ore 11,00 - "I giochi de La Settimana Enigmistica" - gara per solutori
ore 13,00 - Pranzo

*il materiale comprensivo di regolamento sarà consegnato ad ogni partecipante all'arrivo.

25^a COPPA SNOOPY

Fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, sono stati estratti:

GENNAIO Anna Maria Licitra
FEBBRAIO Sergio Mori
MARZO Magda Luciotti

APRILE Ippolito Pino
MAGGIO Nivio Fortini
GIUGNO Luciano Bagni

ESITO DEL CONCORSINO DI MAGGIO

Una frizzante pioggia lucente di tanti distici ha caratterizzato il concorsino, e così felicemente che meglio non avremmo potuto sperare. Quindi, subito il nostro più entusiastico "grazie!" a *Brown Lake, Chat, Ciang, Idadora, Il Cozzaro Nero, Lo Stanco, Lucciola, Magina, Marienrico, Saclà e Serse Poli*, tutti in gran vena, con un esito di 39 giochi pubblicabili, ossia il 70,91% dei 55 inviati: un risultato davvero soddisfacente.

Note particolari di merito vanno tributate a:

* *Idadora*, quanto mai brillante nel suo profluvio di *humour* dilogico che, nel tempo velocissimo di cinque amene battute, ingloba strania e denota con esattezza millimetrica i soggetti reali, tenuti sul registro espressivo di una deliziosa e ironica *nonchalance*: risolvere questi suoi distici è certamente un divertimento di *élite* enigmatica;

* *Ciang*, qui in forma smagliante a cominciare dalle novità degli schemi svolti con assoluta originalità, permeata da briosa vivacità tecnico-umoristica; insomma, *performances* ricche di densità dilogiche, che allegramente scaturiscono da una tersa linearità di costrutti esemplari, sotto molti aspetti, per la fluidità con cui i referenti tecnici - ognora esatti - scorrono rapidi sotto i nostri occhi;

* *Lo Stanco*, autentica e graditissima sorpresa di questo concorsino: lui rebussista e crittografo di provata esperienza, eccolo presentarsi ora come 'brevista', e che 'brevista'! se i suoi ultrasintetici distici filano a meraviglia avvalendosi di simpatici schemi, alcuni dei quali di notevole spessore semantico nella loro non comune ingegnosità. Sorprendente la sua scattante scrittura di fulminee dilogie, tanto spassose quanto abili nello straniare i soggetti reali nell'ambito di prime letture assai divertenti.

E di queste valutazioni sono pienamente meritevoli gli altri concorrenti non citati per tirannia di spazio, e ai quali riconfermiamo la nostra ammirata riconoscenza.

Il quadrato magico pompeiano

Gli studi sul magico SATOR – scoperto a Pompei dall’archeologo Amedeo Majuri il 5 ottobre 1925 su un pezzo di intonaco sciolto nella casa di Paquio Proculo e da Matteo della Corte il 12 novembre 1936 nella scalmanatura di una colonna della Grande Palestra accanto all’Anfiteatro – si fanno sempre più frequenti. Ricordo quando *il Duca Borso* ce lo presentò una prima volta, 70 anni fa, sulle pagine della “*Rassegna*”, sollevando la questione di fondo (ancor oggi irrisolta) se il Quadrato sia un semplice gioco di parole oppure una scrittura esoterica dei primi Cristiani. Il sapiente impiego delle 25 lettere che lo compongono, in grado di formare, come dimostrato da Felix Grosser e in contemporanea ma indipendentemente da Sigmund Agrell, una *crux dissimulata* con l’*incipit* della preghiera evangelica nella sua forma latina A / PATERNOSTER / O sui due bracci (ottenuta in virtù di una tecnica molto diffusa nei primi secoli del Cristianesimo come precauzione contro le persecuzioni religiose) fece propendere per la seconda versione. Ma questa venne subito smentita da chi contestò la presenza di seguaci della nuova religione a Pompei prima del 79 (anno della sua distruzione) e soprattutto osservò che, mentre il Vangelo – come si apprende da una lettera dell’imperatore Claudio ai Greci e ai Giudei di Alessandria – circolava appena 8 anni dopo la morte di Cristo, l’A e l’O (presunti corrispondenti dell’Alfa ed Omega greci simbolizzanti il principio e la fine di tutte le cose) compaiono per la prima volta nell’*Apocalisse* di S. Giovanni Evangelista, diffusa nell’Italia meridionale soltanto a partire dal II secolo. Qualcuno allora presunse che le due scritte fossero opera di *fossore*s, scavatori clandestini operanti tra le rovine della città in tempi successivi; senonché la scoperta di sedimenti sovrastanti le incisioni assolutamente intatti smentì anche questa ipotesi.

Che peraltro il Quadrato magico abbia mantenuto fino all’Ottocento un alone di religiosità è dimostrato dal fatto che esso compare sulla facciata di numerose chiese cristiane. Ne fa un primo, succinto elenco un collaboratore di Internet (www.saponina.it/dodona/index.htm), partendo dalla romana basilica di S. Maria Maggiore (dove è stato rinvenuto anche il palindromo *Roma summus amor*). Seguono le chiese di Santa Lucia a Magliano dei Marsi (AQ), di S. Pietro *ad Oratorium* di Capistrano (CH), di S. Maria Ester di Costantinopoli a San Felice del Molise (CB) e di Sant’Agostino a Monterubbiano (AP); la pieve di San Giovanni di Campiglia Marittima (LI), la Certosa di Trisulti (FR), l’abbazia di Montecassino (FR), il castello di Issogne (AO), la cattedrale di S. Maria della Scala a Siena.

Ancora più vasto, sempre su Internet, l’elenco compilato da Marisa Uberti, in cui vengono aggiunte le chiese di San Gio-

vanni Decollato a Pieve Terzagni (CR), di S. Maria *in Plebis Flexiæ* a Marischio (AN), di S. Andrea *in Primicilio* a Canovaccio (PU), di S. Lorenzo a Paggese di Acquasanta Terme (AP), l’abbazia di Sermoneta (LT), il convento delle monache di S. Maria Maddalena di Campomarzio (VE), il Duomo di S. Maria Assunta a Siena, la collegiata di Sant’Orso ad Aosta (dove la scritta appare in un cerchio interno del pavimento musivo). Marisa Uberti è molto scrupolosa nella sua indagine e offre notizie preziose sia sui monumenti citati, sia sulla collocazione delle singole scritte; inoltre fa un breve cenno sui Templari, i quali, essendo depositari di preziose conoscenze esoteriche, avrebbero potuto, come sostiene anche la prof.ssa Bianca Capone, servirsi del latercolo pompeiano per affidargli segrete informazioni.

Fuori d’Italia la scritta del SATOR è stata rinvenuta in tempi diversi nell’antica Mesopotamia a Dura Europos, sull’Eufrate,

dove ebbero stanza dal 165 al 256 le coorti romane II *Ulpia* e XX *Palmirenoum*; in Inghilterra a Cirencester, l’antica *Corinium*, graffita su un pezzo d’intonaco colorato, e in un altro graffito di Watermore; in Bretagna, zona famosa per i suoi monumenti megalitici, a Carnac; in Ungheria in una villa privata di Altofén, la vecchia Buda; in Spagna a San Giacomo di Compostela, celebre mèta di pellegrinaggi medioevali; addirittura su una tomba della Nubia. Ma soprattutto è presente in Francia, nella chiesa di San Lorenzo di Rochemaure (Areche), nella parrocchia di Queyras a Fontgillards (Hautes Alpes), nei castelli di Chinon e Gisars, nella *Maison de*

S	A	T	O	R
A	R	E	P	O
T	E	N	E	T
O	P	E	R	A
R	O	T	A	S

Justice di Valbonnais (Isère), in una vecchia casa di Le Puy (Haute Loire), in un sito architettonico di Lugdunum (Lyon), in un giardino di Vichy a Grignan (Drome).

Né mancano i documenti cartacei che se ne ornano: un papiro paleocristiano conservato a Vienna, una Bibbia carolingia dell’822, un manoscritto della Biblioteca Capitolare di Vercelli (dove figura in forma di palindromo), un protocollo del notaio Giovanni Alfonso Dodaro di Rogliano (CS) datato 1577/78, un pezzo di carta a protezione del tesoretto di un contadino di Niederlauken. Molti di questi documenti appaiono legati alle tradizioni vive nei secoli di mezzo: una pergamena del XIII secolo assicura che se il Quadrato viene presentato a una donna gravida, la farà partorire senza dolore; un libro stampato da Jean de Choul nel 1555 ne assicura efficacia contro la febbre; in un altro del 1557 G. Cardano, medico matematico e fisico assai legato alle tradizioni magiche e demoniache dei secoli precedenti, fa lo stesso contro la rabbia. D’altra parte, nei tempi andati si credeva che i piatti d’argento con i quadrati numerici preservassero dalla peste; e che, secondo un decreto sassone del 1742, per scongiurare gli incendi fosse suffi-

ciente incidere il Quadrato su un piatto di legno in un giorno di festa, in tempo di luna calante, verso mezzodì, con inchiostro fresco e una penna nuova. Si credeva altresì che le crisi sentimentali potessero risolversi pronunciando al buio la formula “*Enam, Binach, Sator; Arepo, Tenet, Opera, Rotas, Hold, Kether, Coeckmae, Tedulah, Teburah, Tipheret, Jesot, Sardac, Jo, Nezab*” nove volte al giorno, reggendo tra le mani un cordoncino rosso lungo tre palmi su cui fare a ogni giro un nodo, legandolo poi al braccio sinistro, per implorare alla fine “*Amani*” toccando furtivamente la persona amata.

C'è da credere che, per evitare lo spropositato rituale amoroso, molte ragazze di allora siano rimaste volontariamente zitelle.

Quanto alla composizione del Quadrato, si è rilevato che le cinque parole che lo costituiscono sono formate da un numero assai limitato di lettere, otto soltanto: una N (centrale), due P e due S, quattro A, E, O, R, T. Tra queste ultime campeggia la T, che i sostenitori dell'interpretazione religiosa assimilano alla *Tau* greca, simbolo della croce, del supplizio e della resurrezione di Gesù. Gli stessi fanno rilevare come le quattro T compaiano nel latercolo sempre affiancate da una A e una O e al proposito ricordano (*Apocalisse* 1, 8; 21, 6; 22, 13) le parole del Signore Iddio: “Io sono l'Alfa e l'Omega, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente”.

Passando dalle lettere alle parole, la più controversa è la seconda: *AREPO*. Trascurando le troppo facili interpretazioni, per cui Arepo sarebbe un giovane schiavo oppure un carradore che noleggia i carri alla giornata, ed escludendo la sottile decifrazione acrostica *A(eternus) R(ex) E(xcelsus) P(ater) O(mnipotens)*, si arriva alla congettura più credibile: che *àrepo* sia la traduzione latina di *àrepos*, nome di un carro usato dai Celti nella valle del Rodano per lavorare una certa misura di terreno chiamata *arepennis* o *semijugerum*. Si opporrebbe a questa identificazione il fatto che la parola in questione è un *àpax legòmenon*, cioè un vocabolo attestato una sola volta, in quanto nessun vocabolario (nemmeno quello del Du Cange per la media e infima latinità) lo riporta; al contrario la confermerebbe la Bibbia greca del XIV secolo, traducendolo in *àrotron*.

L'ipotesi in questione possiede una valenza che si spinge oltre i confini lessicali. Farebbe infatti pensare a un'origine celtica del Quadrato, riconducibile a una “ideazione” attuata nel 177 dai Cristiani di Lione, se non addirittura dal vescovo Ireneo, per celare la propria fede ai loro persecutori. Niente dunque origine gnostica o neoplatonica, proveniente dall'ambiente alessandrino, come azzarda Giorgio Raimondo Cardona; e niente interpretazioni di carattere ebraico, mitriaco ecc., come insinuano Cumont e il gesuita Guillaume de Jerphanion. D'altra parte, la fantasia non conosce confini: recentemente in California le prime due righe del Quadrato, scisse in *SATORARE P.O.*, consentirebbero, insieme alle tre rimanenti, di

poter esclamare contro i motociclisti: “Basta con le (vostre) preghiere ad alta voce (*P.O. = per orem!*)! Questo (cioè il Quadrato) è sufficiente per mantenere funzionanti motori e ruote”.

Già, il significato. Il latercolo di Pompei, oltre a nascondere una *crux dissimulata*, avrà pure significato *in apparenza* qualche cosa destinata a essere poi interpretata bisensisticamente in termini di religione, se veramente si trattava di un prodotto del primo Cristianesimo e non, come vorrebbe Manrique Miguel Mom, di una notazione relativa ai cicli cosmici.

Comunque, la più immediata lettura delle cinque linee appare la seguente: “Il Semiatore, col suo carro, tiene con cura le ruote”, facilmente convertibile in “Iddio dal suo trono celeste dirige le opere degli uomini e le orbite delle corpi celesti”. Né la spiegazione risulterebbe troppo tribolata *AREPO*: “Il Creatore, eterno, altissimo re, padre onnipotente, mantiene con cura l'universo”. E da parte sua il benedettino Juan de Lobkovitz Caramuel, enciclopedico personaggio spagnolo del

Seicento, dopo aver spiegato una per una le cinque parole, le condensa nell'*Apollo Quadrangularis* in un distico: “*Rex noster, Medicina, salus, abscondita causa – rerum, caelorum sustinet ipse polos*”.

Ci fu chi (Ludwig Diehl, C. W. Ceram e altri) propose una lettura bustrofedica delle cinque parole: “*Sator opera tenet / tenet opera Sator*” per così tradurre: “Il Semiatore possiede le opere, ovvero Dio è il signore del creato”. Ci fu chi propose una lettura effettuata secondo la mossa del Cavallo nel gioco degli scacchi, da cui risulta per due volte la frase “*Oro te, Pater*” con un resto di cinque lettere adatte a formare il

verbo “*sanas*”; totale: “Io prego Te, o Padre, io prego Te, o Padre, tu risani”. E va appena accennata la cervelotica spiegazione di Renato Palmieri, il quale, affettando la parola *AREPO* in *A-REPO* ci vede l'esclamazione *A (!!!)* più il verbo latino *REPO* (striscio) e finisce con l'attribuire la paternità del latercolo a un ignoto ebreo, che così avrebbe espresso (in latino! e con una scritta destinata a perpetuarsi su monumenti cristiani!) il suo sentimento di partecipazione al disastro del 79.

Naturalmente non mancarono coloro che marchiarono il latercolo pompeiano di giochetto letterale. In prima linea la prof.ssa Margherita Guarducci, archeologa scopritrice della tomba di Pietro, e Henry Leclercq, che nel *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie* (1903) parla di una “nebulosa fantasmagoria relegabile dall'archeologia nel folclore”. Facile, per questi oppositori della tesi religiosa, dimostrare che le 25 lettere si possono anagrammare ottenendo frasi ai limiti della blasfemia come “*Satan, oro te, pro arte a te spero / Satan, ter oro te, opera praesto / Satan, oro te, reparato opes*”, a cui i credenti convinti potevano opporre: “*Retro, Satana, toto opere asper / O Pater noster, a Te opera nostra / O Pater, ores, pro aetate nostra / Ora, operare, ostenta Te, Pastor*”.



Qualcuno, per dare maggior forza al valore religioso del Quadrato ha scritto: “Se è soltanto un gioco di lettere, com’è che non esistono altri in tutto l’Impero Romano?” La risposta è duplice: il Quadrato di Pompei non è il primo della storia; altri se ne contano, appartenenti a diverse epoche dall’antica Roma fino a noi, ma tali da non poter fare concorrenza al nostro latercolo.

Il più antico quadrato della storia è, manco a dirlo, cinese. Conta 3000 anni e appare in un trattato sui *Ching* col nome *Lo Shu*, che significa *Lo scritto del fiume Lo*, affluente del Fiume Giallo. La leggenda vuole che l’abbia composto l’imperatore Yu copiando il disegno visto sul dorso di una tartaruga sacra dimorante su quel fiume.

La seconda iscrizione in ordine di tempo è peruviana: *MICUC / ISUTU / CUYUC / UTUSI / CUCIM* e svelerebbe la storia di una principessa innamorata di un pastorello, la quale avrebbe potuto soddisfare la sua sete d’amore soltanto se, cantando nel “Giardino delle 4 fontane”, queste avessero ripetuto le cinque parole del quadrato.

Si ha poi notizia di un quadrato egizio inciso su una stele dell’epoca del faraone Ramsete III. A Roma, oltre il Quadrato pompeiano, se ne conosceva al tempo di Adriano un secondo, più semplice e assolutamente intraducibile: *ROMA / OLIM / MILO / AMOR*, che è stato rinvenuto nel 1963 in una caserma dei Vigili in Ostia Antica. Databile tra il XV e il XVII secolo è l’incomprensibile graffito *NIGER / INARE / GALAG / ERANI / REGIN* esistente nei pressi di Gubbio, in una grotta del monte Ingino, dove in un tempo remoto vigeva un culto legato alla Niger Regin. Altrettanto indecifrabile il quadrato *DATUR / AMACV / TANAT / VCAMA / RUTAD* (anche se si sorprende una certa parentela tra *DATUR* e *SATOR*, *TANAT* e *TENET*) dipinto su una parete del castello di Tarascona, adibito a prigione nel XVIII secolo.

Da escludere ovviamente, per il loro fine ludico, i quadrati che da alcuni secoli fanno parte dell’esercizio enigmistico, ma che, per la difficoltà di costruzione (che arriva addirittura a 10 lettere per lato) meritano di essere definiti non meno “magici” di quelli esaminati fin qui.

Molto spesso gli studiosi hanno “steso” le cinque parole del Quadrato pompeiano in una frase palindromica. E qui vorrei avvertire i colpevoli di un inescusabile errore lessicale che non si può parlare di *Frase palindroma*, in quanto *palindromo* è un sostantivo e non ammette il femminile. Non si è mai detto, che io sappia, nelle parole formate col greco *dromos*, *Pista ippodroma* o *Costruzione velodroma*. Dunque, diciamo tutti correttamente *Frase palindromica*.

Qualcuno ha tentato di vedere in *Sator arepo tenet opera rotas* (o nella frase, spesso ribaltata nelle iscrizioni, *Rotas opera tenet arepo sator*) un verso regolare. Si è parlato addirittura di verso anaciclico e, a firma di Eugenio Lovazzano, di trimetro giambico. Ma il prof. Giulio Antonibon ha fatto osservare che la sequenza ordinata delle cinque parole non può assolutamente costituire un verso, dal momento che *SATOR* e *TENET* sono pirrichi (due sillabe brevi), *AREPO* è un dattilo (lunga, breve, breve), *OPERA* è un tribraco (tre brevi), *ROTAS* è un giambo (breve, lunga). Accontentiamoci di constatare che in italiano *Il magico Quadrato di Pompei* è un perfetto endecasillabo.

E a questo punto non mi resta che concludere. Lo farò in una maniera probabilmente inattesa: avanzando una mia (strampalata? lo decidano i posteri) congettura, a imitazione dei tanti che hanno spremuto quelle 25 lettere per dar loro un senso, una giustificazione. Io parto dalla presunzione che il palindromo abbia preceduto il quadrato e che questo abbia subito una piccola modifica per rendersi intelligibile. Cioè che il punto di partenza sia *Rotis (non rotas) opera tenet arepo sitor* (ovviamente non *sator*), che consente la lettura *Rotis opera tenet are (aræ) positur*. Tutti i vocabolari citano *ponere aram* per “costruire un altare”: la mia frase quindi significa: *Il costruttore dell’altare guida con le ruote le (relative) opere*. Ripeto che il passaggio da questa ipotetica frase palindromica (inventata da chi? e per quale evento? Mistero) alle cinque parole di un quadrato offerto a una sensata lettura avrebbe, a mio parere, costretto a modificare *rotis* in *rotas* e *sitor* in *sator*.

Prima di scusarmi per il mio volo di fantasia, giustificato peraltro dalle tante operazioni ghiribizzose tentate prima di me, faccio notare che con il mio palindromo si supera anche il problema linguistico di *AREPO*. Dopodiché ringrazio il lettore e mi affido alla sua comprensione.

GIUSEPPE ALDO ROSSI

ESITO DEL CONCORSINO DI GIUGNO

Una sorprendente ‘nevicata’ di 50 *monoversi*, ricchi di gradevolissime ‘freddure’ ha ‘imbiancato’ in piena estate le pagine di PENOMBRA.

E noi ci ralleghiamo con i dieci concorrenti che si sono dimostrati in grado di velocizzare un ottimo *humour* dilogico.

Bravissimi, quindi: *Brown Lake* (magistrale nel rastremare la scrittura con fulmineo *umorismo*), *Il Cozzaro Nero* (ammirevole per la fluidità delle amene espressività quanto mai esatte), *Lucciola* (ognora amabile con le sue battute in punta di penna), *Magina* (al meglio della sua gradevole arguzia enimmatica), *Marienrico* (il nostro simpatico interprete delle sortite più divertenti della Sfinge), *Mavi* (immacabilmente originale con la sua gustosa originalità di schemi e di elaborazioni lampo), *Mimmo* (raffinato umorista, elegantissimo nei suoi ‘frac’ dilogici), *Piega* (come il vino buono: più passa il tempo e più squisito è il suo spirito enimmatico), *Sacclà* (acclamato ‘fine dicitore’ di barzellette tecniche gustose di felici sottigliezze), *Serse Poli* (autore di scintillanti piacevolzze dilogiche dette con la più simpatica, briosa, esatta scrittura: degno coronamento di questo gaio concorsino).

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2007

Finali

Ricordiamo che per le tre tornate di finale i tipi di giochi prescelti sono una crittografia pura, una crittografia a frase, un anagramma. I giochi – che dovranno arrivare entro il

25 settembre 2007

in modo che i giudici li possano valutare anonimi – saranno pubblicati ad ottobre, novembre e dicembre.

FIAT LUX...

Agosto & Settembre

Snoopylion

Per la gioia e la delizia dei nostri solutori, ecco una manciata di appetitosi "bruscolini" sapientemente "salati" da LION su straordinari schemi ideati da SNOOPY

A Snoopy per ben altro che gli schemi

1 – Biscarto $4/3 = 5$

ALLENAMENTO DI PODISTA

Per il passo fa il punto la pellaccia
ma occorre che il doppio almeno faccia!

2 – Biscarto doppio $xyxy / xyxy = "xxxxx"$

UN ROMANZO BEN FATTO

Gratifica Soldati, è asciutto il letto:
da promuovere è quindi tal soggetto.

3 – Lucchetto $88 = 4$

UNA DIPENDENTE LIGIA

Spontaneamente in riga lei si mette
tra quelle che coi fiocchi sono dette.

4 – Lucchetto $4/1.1. = "4"$

UN MONACO DI SINISTRA!

Che fibra il celestino! Sì, va bene,
pure se del PC gli scritti tiene!

5 – Biscarto $6/2 = "6"$

NOIOSE OSPITI CON UN GAGÀ

Mi irrita riceverle col biondo
che il solito clichè ripete, in fondo.

6 – Incastro $3/1.1. = 5$

NON C'È IL FATTORE GOLOSO E MELOMANE

Tra i fattori segno questo assente
che fa le scale e buoni piatti prende.

7 – Cambio di vocale "8"

CHE CARATTERE L'INDOSSATORE!

Il modello che sol schizzato pare
è sul lastrico e ancora suol tramare!

8 – Biscarto $3/8 = 9$

LADAMA HA BUONI INTARSIATORI

Per questa Bianca qua fan dei mosaici
mettendo in gran rumore vari uffici.

9 – Sciarada $4/1.1.1. = 7$

STUDENTESSA CAPACE MA SVAGATA

Tra i ripetenti i geni lei capisce,
ma quella una chimera concepisce.

10 – Sciarada "3" $/6 = 9$

CON LUI CAPITANO MALORI!

La sincope ha un motivo: in fede è giusto
uno spiantato dal piccante gusto!

11 – Scarto "6" $/5$

L'AUTRICE GIAPPONESE È BRILLA

I soggetti non sono adatti al "No"!
Sana è certo, ma in tal stato però.

12 – Cambio di finale $7/ "61"$

UN VANAGLORIOSO

Di rado questo appare risoluto:
si crede chissà chi, ma è sconosciuto!

13 – Biscarto $5/25 = 10$

UN INSTABILE AMANTE

L'hai cacciata quell'alta coi merletti,
con Graziella a pigiar ora ti metti.

14 – Biscarto finale $4/4 = "6"$

POLIZIOTTA SEXY MA DECISA

È anemica, però la coscia è buona
ma ora in uniforme te le suona!

15 – Anagramma 4 / 4 = 8

UNA VITA

Coi ricci scompigliati
alla "bebè"
e il portamento
come d'agnellino
facevo parte
del branco.
Ben pettinata, poi,
ho fatto comunella con le altre
per quell'abitino da sfoggiare,
superata la verginità,
ordendo così le prime trame
per l'uomo-modello...

Le prime trame...
Una fibra
capace di sopportare
i rovesci della sorte
col diritto del più forte;
da lunga pezza, ormai,
s'è persa la Penelope antica
d'una storia consunta.
Il quadro è chiaro:
in fondo sono io
la protagonista
da mettere in cornice...

E se ho voluto salire
più in alto
ho dovuto sopportare
manate nel sedere
(qualcuno s'è anche divertito)
e spinte interessate
da chi mi teneva
sempre sulla corda.
Tra questi alti e bassi
ho dovuto però – fatalmente –
tornare sempre
al punto di partenza.

16 – Enimma 1'6

URBINO

Si erge
con ricche linfe del Rinascimento
diramando la sua cultura
rinverdita
in un libro fiorente.
Della Rovere:
uno dei suoi nomi
che ne ricorda le radici.
Foglia:
una pagina di vita
per chi posa il piede in quella Terra.
Una gemma
abbarbicata tra le cime
che ritorna sempre
a una stagione di allori.

SER BRU

ILION

Mariella

17 – Indovinello 2 5

IL MIO CORSO DI DANZA

Ferreo, ricordo, fu;
poi veloce passò
l'effetto vaporoso
di quel vecchio tutù.

18 – Indovinello 2 4

TOP MODEL ANORESSICHE

Le ricordo, erano in carne,
mentre ora, denutrite,
si presentano giallastre
ed alquanto scheletrite.

19 – Indovinello 2 5

HO DUE BRAVE INFERMIERE

Queste sono in gamba!
Abili a farmi muovere,
sempre mi stan vicino
e mi danno un bacino.

20 – Indovinello 1'8

INCONTRO UN "TRANS" AL PUB

Che tipo sia l'ho già capito a volo
(direi che si tien su con una canna),
sembra partito, ed io, che cerco svago,
gli vado dietro e intanto gli do spago.

21 – Indovinello 3 4

I PARENTI PROFITTATORI

Proprio nei primi tempi
bene li sopportavo.
Col passare del tempo,
(ma purtroppo non posso)
li leverei di dosso.

22 – Indovinello 2 5

GUIDO UNA "VOLANTE"

Nel mio campo cresciuto e maturato
con la fama di "duro", è naturale
che mi sentissi veramente a terra
quella volta che m'hanno seminato.

23 – Indovinello 2 6

IL PARCO NAZIONALE DEL KENIA

Si attraversa stando attenti:
mentre stese stan le zebre,
passan svelte le gazzelle
e i grossissimi bisonti.

Marienrico

24 – Anagramma 6/4 = 46

ALLA LARGA DA QUELLA DONNA!

È viscida ed ha il dente avvelenato,
in lei alberga una razza proprio fiera
e pertanto si suol barcamenare
per poter continuare ad arraffare.

25 – Lucchetto 4/1'4 = 5

IL PICNIC DI UNA RAGAZZA

Con la sua stoffa, per quanto sia grezza,
come per picca è sempre puntigliosa:
con del cervello in scatola
gira sui colli a volte senza posa.

26 – Anagramma 25 = 7

RAGAZZA INNAMORATA

Che ha del cervello ho tutte le certezze
e manifesta attaccamento al fusto.
Si dimostra di solito accogliente
nonostante si trovi in ristrettezze.

27 – Lucchetto 4/5 = 5

UNA COMUNITÀ PER RAGAZZE

In buon accordo e senza gran sparate
accoglie la sorella in umiltà,
ma sembra che si lascia ancor toccare
(sarà per gioco?) le rotondità.

28 – Anagramma 225 = 45

RAGAZZA TRADITA IN AMORE

Un biondo fa pensare ad un passato
completamente privo di dolcezza.
C'è allegria in lei? Per quanto si assicura
è sempre vista con la faccia scura.

29 – Cruciminimo 5

DONNA COMPIACENTE

Con l'espresso lei se ne va spedita
con quello che fa vita da pascià,
senza che molla mai minimamente;
ed anche se ragiona con i piedi,
sa come fare il grano nel suo campo:
l'occhiolino, in effetti, fa sovente.

30 – Anagramma 5/7 = 255

RAGAZZA DERISA

Con la pelliccia addosso, in Galleria
proprio una vera perla in quella ammiro;
ma non mancano alcuni competenti
che fan prestissimo a prenderla in giro.

31 – Biscarto "6"/"3" = 7

E CI SARÀ UN MOMENTO

E ci sarà un momento in cui il tempo si fermerà
e tutte quelle mani protese al cielo s'abbasseranno
ma sarà breve, durerà il palpito d'un respiro,
quell'istante speso a riposare su una panchina.
Poi tornerà il solito gioco convulso, ci ritroveremo
ancora, prigionieri di schemi, a lottare per la conquista
delle alte sfere. Allora sapremo chi prendere di mira
ma sarà più vantaggioso farlo di lontano.

E ci sarà un momento in cui la durezza s'imporrà,
ma sarà un qualcosa d'estremamente naturale
a rendersi prezioso, ad essere ricercato
per la sua aria forestiera: importante accettarlo?
Sì, fuggendo dai soliti "nodi" e dai troppo deboli
compensi. Così verrà apprezzata la mobilità
e che nessuno più "rompa", tanto con quest'anima
forte non c'è modo di andare a fondo.

E ci sarà un momento in cui qualcosa spunterà,
giorno dopo giorno, attorno alla porta d'ingresso
dei sentimenti. Sarà forse bello trovare sui guanciali
il segno (sottile, chissà) o la scia (come un'onda)
di quel che nel tempo ci è cresciuto in testa.
Non sarà facile scegliere se darci un taglio
netto o continuare ad interpretare un ruolo
da favoriti, col fine di raggiungere l'onore.
CAMPIONATO POETICI 2007

PASTICCA

32 – Cambio di genere 5

ILLUSIONI SPEZZATE

Attese
speranze di imbroggiare
la combinazione fortunata
per realizzare i propri sogni.
Ritardi
con l'ansia che cresce.
Tante volte
non basta neanche
avere i numeri.
E le palle girano.

Incontri con personaggi di "peso",
abbracci traditori
e tante prese in giro;
colpi bassi addirittura.
E il desiderio di un angolo
dove rifugiarsi a riordinare le idee
e riprendere fiato.
E spesso, a conti fatti,
capire, amaramente,
di essere messo fuori.
CONCORSO POETICI 2007

SACLA

IL FRATE BIANCO33 – *Cambio d'iniziale 6*

UN APPREZZAMENTO D'ASTA

Sembravan spiritati, l'hanno alzato!
Ma io ci rimetto e l'ho mollato.

34 – *Anagramma 8*

LA RACCOMANDAZIONE

Arrivando dall'alto con calore
per ungere le ruote servirà.

35 – *Aggiunta iniziale 4/5*

PIANISTA VIRTUOSO

Capace in ogni tempo e ogni misura,
di fughe è specialista addirittura.

IDADORA42 – *Cambio di consonante 4*

LA GIOVANE TIMIDA

Fa tanti versi per farsi baciare
e sul bordo del letto vuol restare.

43 – *Vezzeggiativo 6/9*

SUL TERRAZZO A LUGLIO

Un vaso e ancora una violetta dura;
primaverile è quella fioritura.

44 – *Zeppa 5/6*

IL BALLERINO DI TANGO

Balla speditamente, ma tant'è
ci fu un vacillamento col *casquet*.

L'ASSIRO36 – *Cambio di sillaba iniziale 7*

NAOMI CAMPBELL

Ostia!... si nota, eccome, alla fin fine!

37 – *Cambio d'iniziale 6*

TELETHON

Son soldi necessari alla Ricerca,
soldi mandati apposta dalla gente.

38 – *Cambio di consonante 9*

AIOLE ALL'ASCIUTTO

Son semi-secche e fanno tristi effetti.

SACLÀ45 – *Scarto 6/5*

BULLISMO NELLA SCUOLA

Roba da matti; certamente turba.

46 – *Cambio di consonante 9*

CONCORRENTI A MISS ITALIA

In tre, le poppe al vento, erano andate
dolci, piacenti eppure le hanno scartate.

47 – *Cambio di finale "4" / 1'3*

"AZZURRI" A WEMBLEY

Un pari in Inghilterra è assai prezioso.

IL NANO LIGURE39 – *Anagramma 29 = 47*

BUGIARDO E PREPOTENTE

Eccoci, dunque, a una dolente nota:
oltre a dartela a bere grida pure!

40 – *Indovinello 25*

PARACADUTISTA PRINCIPIANTE

Si butta in pieno per provar l'ebbrezza,
ma col vuoto non ha dimestichezza.

41 – *Anagramma 5*

IL NONNO È IN MISERIA

Volge gli occhi cerchiati lenti lenti,
spietatamente ha la credenza vuota.

CIANG48 – *Metatesi 55 = 10*

IL GIOCATTOLO DEL MIO NIPOTINO

È solo un porcellino spelacchiato...
(alla battuta lui ci passa sopra).

49 – *Triscarto 8 / "5"*

LE VITTIME DEI "NO GLOBAL"

Le han pestate, a Genova, con gusto
e, per Renata, francamente è giusto.

50 – *Scarto 5/4*

STORIE DI CAMORRA

L'Uomo d'Onore col "pizzo" propone
un chiaro segno di contraddizione.

51 – *Aggiunta iniziale 5 / 6*

BALLERINA OSÉ, MA NON TROPPO

La “mossa” calca
in fase spinta:
adesso preme
– certo che preme –
resti per forza
con sottigliezza.
CONCORSO BREVI 2007

BROWN LAKE

52 – *Scarto sillabico finale 6 / 4*

CLEOPATRA DOPO AZIO

Il seguito, insieme alla regina,
è in cerca di riparo e nuovi siti
solcando il mare cupo e tempestoso
dopo la rotta senza più ritorno...

ADELAIDE

53 – *Scarto iniziale 6 / 5*

CAMPIONI DI CICLISMO

In un focoso ambiente è il loro giro
e pur con il sentor di qualche cotta,
son sui colli incalzati ed ovviamente
nei Passi appunto emergon chiaramente.

PIEGA

54 – *Cruciminimo 5*

UNA DONNA DINAMICA

In palestra si reca la sportiva,
impegnandosi in prese e forti abbracci,
guadagnando in prestigio con decoro
per l’auspicato balzo di carriera...
se poi qualcuno è innamorato perso,
si dimostra a priori superiore.

SERSE POLI

55 – *Indovinello 2 7*

BERNARDA LA MALIARDA

Cominciando con uno strofinio
localizzato e a far la spiritosa,
coi suoi modi pungenti ed invadenti
è riuscita alla fine ad acchiapparmi.

CIANG

56 – *Sciarada a metatesi*

“xxooxx” / yyyyyy = xx xx yyyyooyy

IL CAPO DEL LABORATORIO SI ADIRA

Il capo, sia con gli uomini o le donne,
li prende d’infilata, indifferente,
quando coi suoi sistemi radicali
s’inalbera, scuotendo la gran chioma:
«Non sono mica...» e qui c’è un’allusione
«non voglio più procedere a taston!»
CONCORSO BREVI 2008

DULCINEA

*Il Nano Ligure “hard”**Con la sola speranza di far fare qualche risata*57 – *Indovinello 2 4*

IO E IL VIAGRA

Poiché lo prendo ogni mattina, riesco
ad avere il... bastone sempre fresco.
Infatti, vi assicuro,
che più passano i giorni e più l’ho duro.

58 – *Indovinello 2 9*

L’EFFICACIA DEL VIAGRA

A quei che nonostante il suo consumo
si ostina a dir che non gli tira affatto
e che in fondo dev’esser tutto fumo,
dirò che invece in me il viziaccio abbonda:
e adesso vado a farmi un’altra bionda!

59 – *Indovinello 2 9*

IL VIAGRA

Ho letto pur che se da un certo lato
può mandarvi in calore, fu notato
che qualora lo avrete troppo duro
stenterete a dormire di sicuro.

60 – *Indovinello 2 5*

L’EFFICACIA DEL VIAGRA

Perbacco se fa effetto! Lo provate
e v’acorgete che nel pantalone
ve lo sentite di misura giusta:
debbo però avvertirvi che sovente
taglia le gambe inesorabilmente.

61 – *Indovinello 2 5*

IL VIAGRA

Siccome senza dubbio ci consente
un’ottima erezione,
ho avuto l’impressione
di vedermelo uscir dal pantalone.

62 – *Scarto iniziale 7 / 6*

BARZELLETTIERE OSÉ

È da ammirar per come tiene banco
e la sa dare a bere a tutti quanti
però in parte risulta naturale
sostenere ch’è un pezzo di maiale.

25^a COPPA SNOOPY

8

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy.

Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

15 settembre 2007

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 "5" 15 = 39

T. ANSESSUALE B. ASILIANO

2 – CRITTOGRAFIA 3 2: 5 = 6 4

RO. HE

3 – CAMBIO DI VOCALE 3 1 6 6 4

IL RICCO SI TURA IL NASO

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1: 4 4 = "4" 6

PER. E. E LA PASSIONE

5 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 4 4 = 4 1'5

LA RESIDUA INCENSATRICE

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1: 3 6? 1! = 7 5

MISTE..OSO

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 1, 1'3 5 = 5 1'6

LO STOP PER ORA È SE. TITO

8 – CRITTOGRAFIA 2 2: 3'1? 1'1 4 = 8 6

LI. E

9 – CAMBIO DI LETTERA 4 7 1 10

AVVII COME VUOLE LA PROVA

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 2 2 1: 2 2 1'1, 3 = 8 7

LA MACGRAW OTAR

C R I T T O

I – Crittografia mnemonica 6 4 7

NON FINISCI COME S. LORENZO

ÆTIUS

II – Crittografia 1 4, 5 2 2 = 7 7

BEI

ALAN

III – Crittografia perifrastica 2 5, 2 5 = 7 1'6

.PIGOL. TOSCANA

ARTALE

IV – Crittografia sinonimica 3 6 7 = 4 12

INVIO COPIA

ATLANTE

V – Crittografia 5, 7 1 1? 1 4 = 7 5 1 6

PR..I

FRA BOMBETTA

VI – Crittografia 2 5 2, 1 2, 1'1 2 = 10 6

CENONA

FRA DIAVOLO

VII – Crittografia 6 4 5 1: 5 = 12 9

SELL.

GARCIA

VIII – Anagramma 9 5 3 11

ESPIANTI INTENDONO L'ETERNO

HIRAM

IX – Crittografia sinonimica 5 2 2 2 = 5 1'5

A SETTENT. ION.

IL COZZARO NERO

X – Crittografia perifrastica 1 6 4 3 5 = 4 3 2 10

HA PER .IMBOLO Th

ILION

SIN & SIO SERIO & FACETO

(la colonna infame)

1 – CRITTOGRAFIA 2 4, 1 4 = 4 7

MORBO

2 – DOPPIA LETTURA 9 3 6

SEI BATTITORE IN CINQUENNI

3 – MNEMONICA 1 2 5 8

PERA MARCIA CON CREPA

4 – SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 7 1 1'7

SÌ, SCRISSE LUI IL 'COLLIGETO'

* LA MALINCONIA, il timore d'avér grossi mali tormenta anche i cavalli? Sì, ma quella si chiama *ippocondria*.

* IL CONFERENZIÈRE mantenne la promessa ("Sarò breve"): fu breve, ma, ahimé, fu anche *greve*.

* PIÙ REALISTI del re, come si usa dire. Eccessivo m'è parso lo scrupolo di quel tizio che, affetto da patologie connesse all'alto tasso di colesterolo (gli avevano proibito i formaggi), cominciò ad eccedere nei pediluvi. Anche quattro o cinque al giorno, pur di scongiurare quel tipo d'inconveniente olfattivo.

* SCRIVERE un testo sull'igiene *orale* non dev'essere difficilissimo. Al limite, si può scrivere sull'igiene scritta.

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Crittografia mnemonica 2 7 5 5 7

CARNE AI FERRI

IL LACONICO

XII – Anagramma 1'3 5 5, 7 7

ASCOLTANDO RATZINGER

IL LANGENSE

XIII – Crittografia perifrastica 1 4 3 5: 3 1'1? = 5 13

AL. ERCO VE. SO LA CAMER. ERA

L'ALBATROS

XIV – Crittografia a frase 4 7 = 6 5

CLONI ASTAIRE

MAGINA

XV – Crittografia 3 1 (1 5) 1? 2 = "6" 6

IL MARCHIO È MIO

NEBILLE

XVI – Crittografia a frase 4 7 = 6 5

CHI ROMPE IL COMLOTTO

OROFILO

XVII – Crittografia onomastica 4 2 1 1 1 1 = 4 6

URL

PIPINO IL TOPO

XVIII – Crittografia 3 2 2 4 = 5 1'5

POSCIA

SACLÀ

XIX – Crittografia perifrastica 2 2'1 1: 1'1 5 = 5 1 7

VOLEIMENTO

SER LIANO

XX – Crittografia mnemonica "4 3 4"

INCAVOLATI CON CLEOS

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (4)

In palio la tradizionale "caveja" di Romagna da sorteggiare a fine anno tra i solutori totali; medaglie mensili e, a fine gara, una targa da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

15 settembre 2007

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 3 4: 1 3 1 1 = 5 8

LARGHERITA BARILE

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 4 1, 1'2 1 2 = 2 9

. ABATI

3 – CRITTOGRAFIA 1 7: 5 6 = 9 2 8

. MANIA

4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 5 9 = 5 1 1

FU RAMAZZATO DAL RISSOSO

5 – CRITTOGRAFIA A METATESI 2 7 8 1 = 6 7 1 4

CH. ANTI

6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 4 – 2 6 1 – 4 = 6 4 2 7

I. I. I.

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 7, 1 5 = 4 2 7

. OSFOPROTEINA LATTEA

8 – SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 7 7

OMONE APPICCICOSO

9 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 1 1 6 4 = 6 8

. AR. ORITO

10 – PROCITTOGRAFIA PERIFRastica 2 – 1 – 3, 3 = 5 4

ALTE

CONTINUAZIONE...

Ancora un'appendice eccezionale di crittografie alla normale... fornitura mensile. Non partecipano al Concorso crittografico, ma fanno parte del Campionato solutori.

XXI – Crittografia sinonimica in 1^a prs. 5, 4 1 1, 1 = 7 5

DEFEZIONE

XXII – Crittografia 1'1, 1'1 8, 4 = 6 1 0

BOILE

XXIII – Anagramma 2 3 2 1'6...

ANDY KAPPALLE CORDE

FRA DIAVOLO

XXIV – Crittografia a frase 4 7 = 6 5

FOLLE CON GINGER

XXV – Crittografia sinonimica 3 4 1, 1 4 = 7 1 "5"

. IVERBIO

XXVI – Crittografia sinonimica 1 7 4 = 3 9

PR. FETI

GIGA

XXVII – Crittografia 4 (5 1 1 1) 1 = 1'6 6

TODI

XXVIII – Crittografia 3 4 4 1 (1 2 5 1) = 9 5 7

TODI

XXIX – Crittografia 8 2, 2? 2! = 8 2 4

TODI

ILION

REBUS

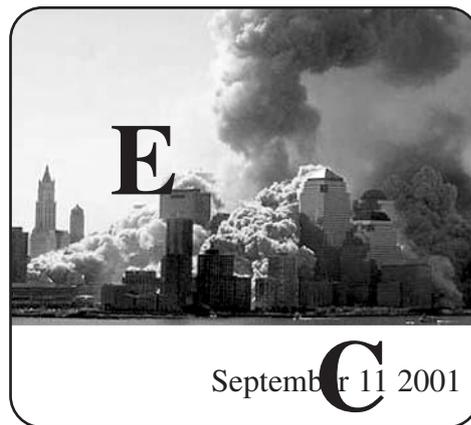
1 - Rebus a rovescio 1 2 3: 1 6 5 2 = 1 5 3 5 6
collage Lionello

BRUNOS



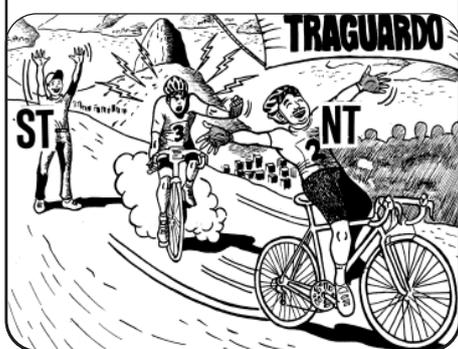
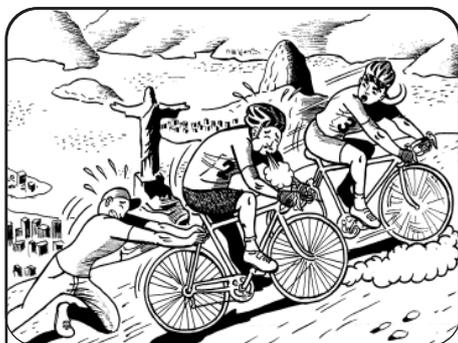
2 - Rebus 1'1 1 1'5 2 = 8 3

IL LANGENSE



3 - Stereorebus 2 7 2 1 3 = "5" 10
dis. G. Gastaldi

ADELCHI

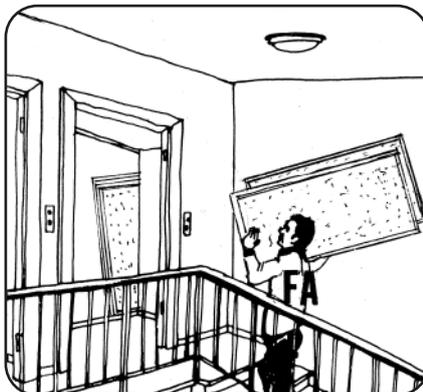


RICORDIAMO CHE IL
1° OTTOBRE SCADE IL
TERMINE PER L'INVIO
DEI REBUS
PARTECIPANTI AL

CONCORSO
SPECIALE REBUS 2007
SULLE VIGNETTE
DI ATTALO

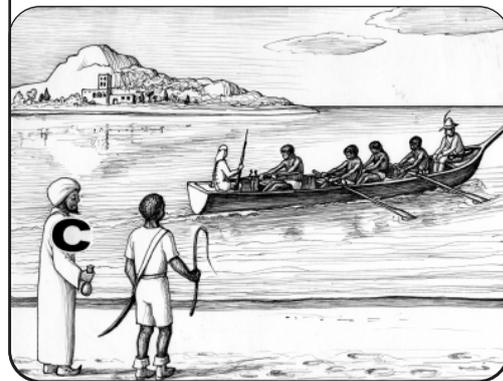
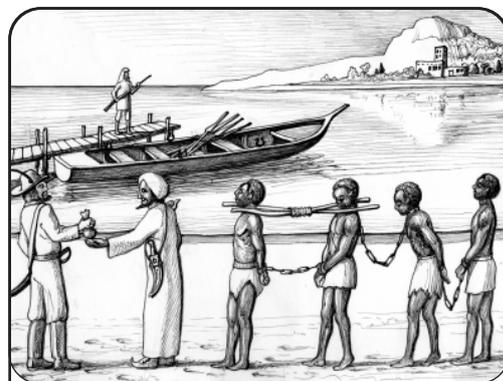
5 - Rebus 2 4 8 = 4 10
dis. G.F. Spaducci

ALAN



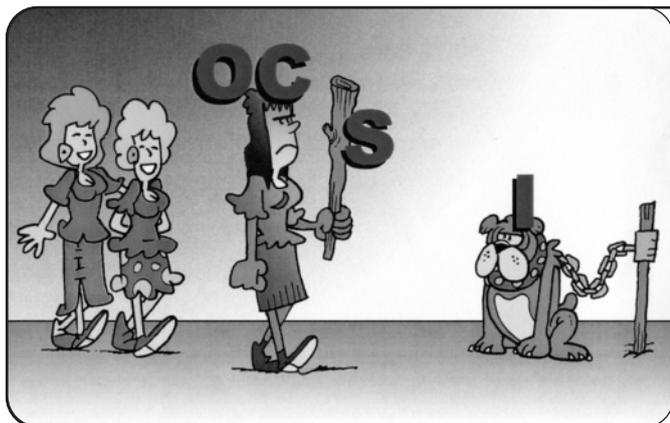
4 - Stereorebus 5 1 8 = 5 9
dis. S. Stramaccia

CIANG



6 - Stereorebus 2 4 4 1 2 1 9 = 8 4 2 9
dis. dell'autore

MOISE



REBUS

7 - Rebus 5 9 1'1 2 = 7, 5 6

ILION



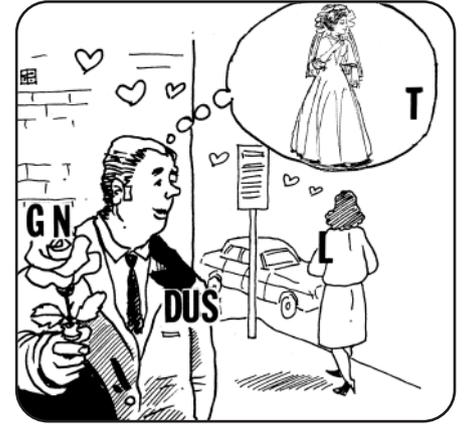
8 - Rebus onomastico 6 6 1, 1 = 6 8

dis. La Brighella IL VALTELLINESE



9 - Rebus 1 1 1 3 3 1: 3 1 6, 3 1 1 5 = 5 5 1 8 1 1

dis. F. Pagliarulo LIONELLO



10 - Rebus 2 6; 4 1 3 1 = 6 2 9

dis. Padus

IL FRATE BIANCO



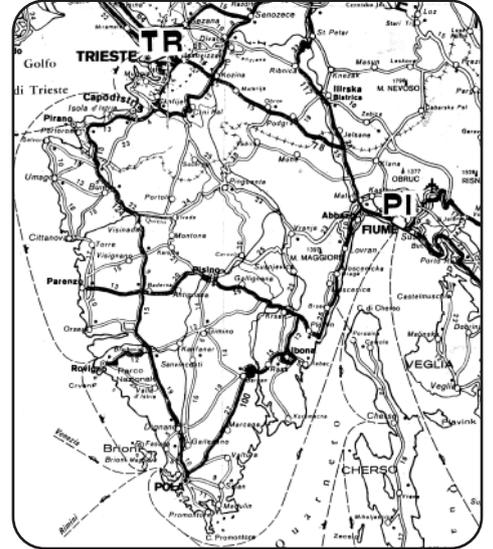
11 - Rebus a zeppa "6"? 2...?! = 4 5

SACLÀ



12 - Rebus 2 1 6, 2 1? 2! = 5 9

COCÒ



13 - Rebus 2 6 7! = 1'3 2 2 2 5

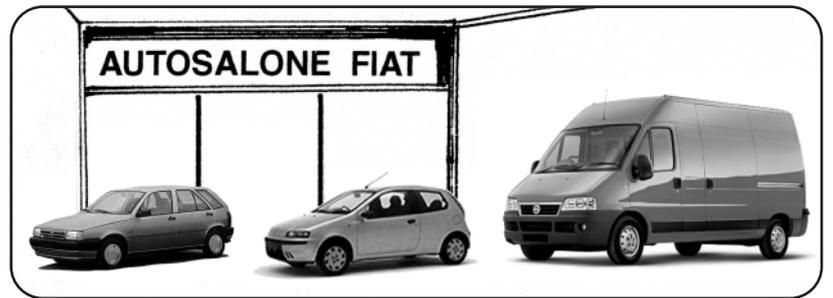
dis. S. Andreoli

AZIMUT



14 - Rebus "4", "5" 1"6" = 4 5 7

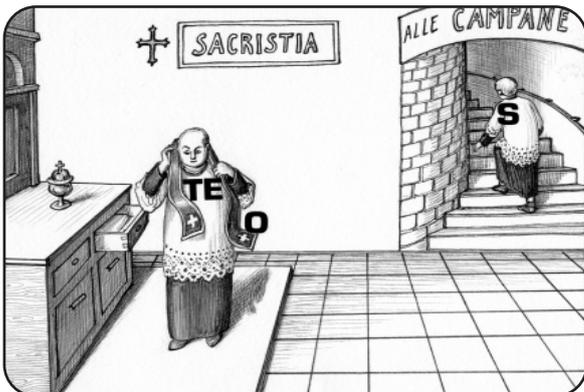
FAMA



15 - Rebus 2 2 4 1'1; 1 4 = 4 1 1

dis. S. Stramaccia

L'ANGELO



16 - Rebus 1 5: 3 6 1 = 8 "8"

collage Lionello

ARGO NAVIS



IL TACCUINO DELLA MEMORIA

63 – *Enimma 2 10*

RICORDO DI CIAMPOLINO

Lo sciabordio di quel gioiello-breve
ci risuona nell'orecchio:
come in un *blues*
amo pensarti or nell'aldilà
con l'ala già d'un angelo

la tua anima vicina
a *Stella Marina*;
una lacrima è forse sul tuo ciglio,
forse ti vedi in un estivo giorno
nel mare di Livorno.

Ah la tua chiusa risonanza
nello scrigno
di una *Penombra* azzurrina:
ma la spirale del Silenzio affiora

e meraviglia l'anima bambina.
CONCORSO POETICI 2007

CARMEN

64 – *Cambio di vocale 8*

INCIDENTE STRADALE

*(... non lo sapevi che c'era la morte
quel giorno che t'aspettava...)*
F. Guccini, "Canzone per un'amica"

"Lunga e dritta
correva la strada..."
e tu avanzavi
in progressione.
C'erano parecchi gradi
e tendevano a crescere:
verso l'alto
l'astro splendeva.
Ma ti sei fermata
definitivamente
davanti alla pensione
"Al meritato riposo".

Tutti ora se la prendono
con trasporto
per quel destino
già segnato.
Son tanti i biglietti
che vengono esibiti
con quelle uscite sempre controllate.
Ma chi ci credeva ancora
di poter fare con te
un tratto di strada
si tiene tutto dentro...

BROWN LAKE

65 – *Intarsio "xo Oyxy yy Zzzzxx"*

ASTRONAUTI IN VOLO

In quelle bianche notti planetarie,
soli noi già brillammo;
come un extraterrestre solitario
come in un film da noi visto, giunge
qui la vision di immagini
di secoli un po' barbari:
però fa un bell'effetto
vagar dietro le code delle rondini...
veder qui Armstrong riciclare
le sue volate in "giallo", le sue gare.

DULCINEA

«... in quel baraccone
luccicante che è l'esistenza»

Dino Buzzati

66 – *Doppia lettura 2 8 = 1'4 5*

VIII

Per quello che di te avevo letto,
conoscendoti, quindi, di persona
fin dal primo contatto un senso pieno
mi suscitasti di calore umano
e poi... e poi quella tua morbidezza
sulla mia pelle... e che piacere quando
su di me ti distendevi lieve come
una gran piuma in un oblio totale

mentre – io penetrando – un varco tenero
mollemente si apriva, e già più ardente
scorreva il sangue quanto più profondo
il buio mi avvolgeva... ed era invece
quale una fitta acuta inesorabile
scoccata sulla traccia di un oscuro
segno con più sottile acume intenso
a stilarmi il più fosco dei finali...

67 – *Doppia lettura 2 6 = 1'4 3*

IX

Elena fascinosa, alla tua terra
il mio pensiero sempre fa ritorno
là dove Eros con l'avverso Thanatos
per un verso o per l'altro guerreggiavano
nel lungo assedio e vano a quella tua
già mitica bellezza... sì, la terra
da dove te ne andasti via, ed ora
Ida soltanto ti ricorda ancora,

terra che un tempo dominava il tartaro
quindi da un'aura cupa resa smorta
landa fosca di ombre nelle tenebre,
fantasmi di un passato che a un gentile
spirito si affidava, e dove mani
esangui vanamente si protendono
al di là di più inutili speranze
inghiottite oramai da un buio abisso.

FANTASIO

Cartolina da Villa Matilde

XII Simposio Tiberino-Vesuviano e IV Festa di Penombra
Cellole 13 maggio 2007
Giochi di Ilion & Tiberino

Scarto 6/5

LO CHEF DELLA VILLA

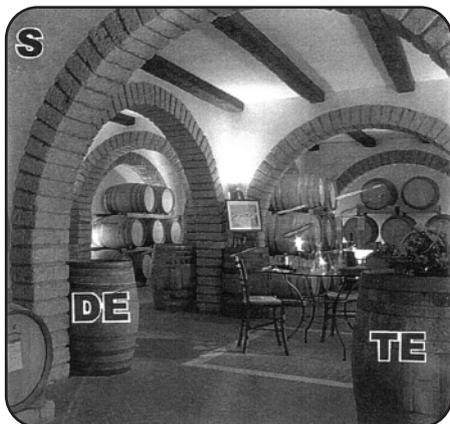
Tratta male, però con le ricette
fa bene quando ad operar
si mette ed è additato, in un articoletto,
qual tipo che a far centro par perfetto.

Scarto iniziale 4/3

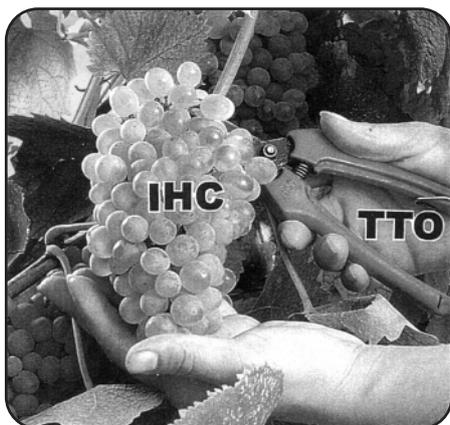
I CUOCHI DELLA VILLA

Con i fiori di zucca son brillanti
(ma a volte ci metton tanto sale)
e portate divine fanno certo
perciò han riscosso credito speciale.

Rebus 2 7 1 3 2 3 2 = 7 6 1'6



Rebus a rovescio 3 6 4 3 = 8 2 6



Crittografia 2, 1 3 2 5 = "67"

PBBB

Crittografia perifrastica 1'1 1 4 5 = 5 7

FALANGH. NA

Zeppa 5/6

CAMERIERE E CUOCO DELLA VILLA

Gli ordini hanno preso e le chiamate
con un "Prego, signore!" e sono andate
dov'è chi fa la carne col sughetto
e tante zuppe calde col brodetto.

Cambio di sillaba iniziale 6/7

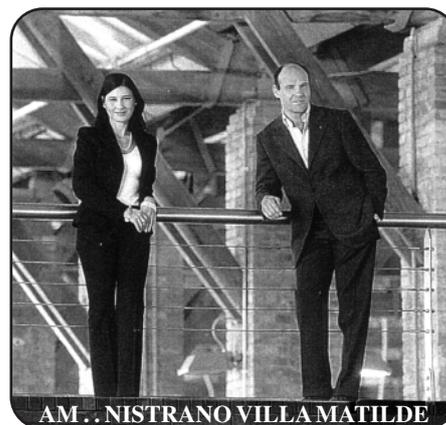
LO STRANO CUOCO DELLA VILLA

Alla carta ricette antiche appronta
e un rotolo fibroso veramente
ed, inoltre, soltanto a notte fonda,
col sugo rosso bucatini al dente.

Rebus 1 3: 1 2 3 = "3" 7



Crittografia perifrastica 2 2 3 8 = 8 7



Crittografia perifrastica a rovescio 3 1, 1 1 "5" 2 = 6 7

LA MATILDE TOSTRA

Crittografia perifrastica a rovescio 1 "5" 3 1 1 = 4 7

A. IENDA DEGLIAVALL. NE

Anagramma 3 4 7

ENOTRIONFI DEGLIAVALLONE

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2007

Votazioni luglio

IL LANGENSE (VIII) (21+24+25+25 = 95) – Buon gioco - Dal l'esposto non si evince la chiave *por*, troncamento della voce verbale *porre*. Si tratta indubbiamente di un arbitrio dato che le regole, se pure non scritte, vogliono che dall'esposto debba poter scaturire con assoluto rigore logico-grammaticale il ragionamento crittografico in tutte le sue accezioni e sfaccettature. In questo caso quindi si sarebbe dovuto utilizzare l'espressione *eti-chettar* molto più corretta perché in sintonia con l'enunciato.

MAVÌ (X) (24+23+22+25 = 94) – La lunga serie dei *morbidi* (letti, teli, versi, ecc.) si arricchisce ulteriormente con degli albionici *quilt* imbottiti con l'abusata sinonimia *malattie/morbi* e rifiniti con scontati *dì/quì*. Accattivante per la sua novità il termine anglosassone, ma insufficiente per giustificare un lavoro che strutturalmente si regge sul già fatto.

PASTICCA (XVI) (22+23+24+25 = 94) – Buon gioco, ma *scene con Teseo* suonerebbe molto meglio - Perché mai le *scene* nel labirinto dovrebbero essere girate necessariamente con *Teseo*? Per quanto riguarda la frase di seconda lettura, poi, questa brilla più per il frazionamento che per la plausibilità.

NEMORINO (XIV) (18+24+23+28 = 93) – Sia l'esposto, sia la frase di 1ª lettura non sono plausibili; vero è che in enimmografia si può tutto, ma nei limiti della nostra intelligenza di amanti della Sfinge - Gioco surreale, ma bello - Il tipo di ragionamento farebbe propendere per una sillogistica (se pure in senso lato) piuttosto che per una 'a frase'. A un esposto che ha del surreale si associano una frase finale discreta, ma troppo particolare e ricercata, e un'eccellente spezzettatura.

ACHAB (I) (18+26+24+24 = 92) – Ottima inversione di frase che si segnala per la precisione e la scorrevolezza di una triplice correlazione – esposto/frase inversione – che sfocia nella mirabile linearità di una perfetta sintesi.

SACLÀ (XVIII) (21+22+25+24 = 92) – *Stoppiamo* non mi piace molto - Lavoro di leggera caratura affetto, tra l'altro, da un esposto troppo sbilanciato in lunghezza rispetto all'esito finale.

NEBILLE (XIII) (18+24+22+27 = 91) – Bello l'*idem* (anche se la frase finale è un po' improbabile) - *Sari demodé* mi sembra un'espressione impropria, ove si consideri che il *sari* è una tipica modalità di vestimento immutabile nel tempo e, quindi, non passibile di subire influssi transitori di mode - Pur ricorrendo a chiavi anzianotte (*s' à/idem*) il gioco piace e riesce a elevarsi sulla media per diversi pregi concomitanti: compiutezza dell'esposto, semplicità del ragionamento, bontà della cesura, plausibilità della frase finale.

FAMA (III) (18+25+24+23 = 90) – Buon gioco (ma la 'd' resta uguale (*d'elleni/dell'Eni*) - Buona frase finale che si sviluppa attraverso un ragionamento di prima lettura ellittico ma molto rigoroso. Due i punti critici che indeboliscono la validità del lavoro: la chiave d'attacco (*P ignora*) più volte letta e l'imperfezione della cesura.

Inoltre: *Il Maggiolino* (89); *Orofilo* (89); *Hiram* (87); *Nam* (85); *Napoleone* (85); *Samario* (85); a seguire, gli altri.

CLASSIFICA DOPO SETTE TAPPE (con *Snoopy*, *Atlante*, *Giga*, *Ilion*, *Piquillo*, *Pipino il Breve*, *Il Langense* già in finale):

1° *Fra Diavolo* (92+84+97+88+96+96+82 = 625); 2° *Nebille* (96+98+84+98+99+91 = 566); 3° *Saclà* (90+84+97+108+88+92 = 559); 4° *Il Maggiolino* (83+95+99+94+87+89 = 547); 5° *Orofilo* (96+82+93+103+89 = 463); 6° *Il Cozzaro Nero* (96+99+92+82+84 = 453); 7° *Ætius* (81+83+83+90+89 = 426); 8° *Achab* (91+98+102+92 = 383); 9° *Fama* (95+91+87+90 = 363); 10° *Artale* (88+81+76+99 = 344). Seguono gli altri.

IL SUPERDERBY DI SNOOPY / 7

Inviare le soluzioni entro il **15 settembre 2007** a
snoopy.email@katamail.com o
a Enrico Parodi via Costasecca, 69 – 16040 Leivi GE
Onde evitare spiacevoli rifiuti, si pregano i concorrenti di non chiedere controlli né sui singoli giochi né circa l'esattezza delle soluzioni inviate.

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 8: 2 8 1, 1'1 = 10 4'1 6

FERMI POCHI MIN . TI

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE 1 5 1 7 = 5 9

IMPICCATORI IMPICCATI

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1: 7 4 = 8 7

NUTRICI PRO . ESSIONALI

4 – CRITTOGRAFIA 2 1 7, 2 1 3 1'1 = 6 2 4 2 4!

MS

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 4 2 5 = 7 6

IL BRAVO PACINO . ANCÒ

6 – CAMBIO DI LETTERA 2 8 8? 2!

RANDI A BREMA

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: 5 7 = 5 9

ERA . . INCATORE

8 – ANAGRAMMA: 4 4 3 1 4

IL BRAVO PORTIERE

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 6 4: 2 2 = 8 6

MOLI SPARIDE

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1: 1 8, 2 5! = 7 1'9

FAR MUOVER IL SEDU . O

IL SUPERDERBY

CLASSIFICA DOPO LA QUINTA TAPPA: **50:** Cesa, Filocamo, Ghironzi, Micucci, Patrone - **49:** Belforti - **48:** Bagni, Dessy, Ferrante, Licitra, Gasperoni, Melis, Scano - **47:** Della Vecchia - **41:** Fornaciari, Galantini - **40:** Samaritano - **39:** Di Prinzio, Zanier - **38:** Vignola - **37:** Barbieri, Cocci, Pace - **36:** Navona - **35:** Fortini - **30:** Calzolari Bellei - **26:** I Padanei - **23:** Blasi - **19:** Piasotti - **18:** Pochettino Sàndor - **11:** Pansieri - **8:** Luciotti, Monga - **7:** Saccone, Sbacchi - **6:** Argentieri, Gruppo Parisina, La Conca d'oro, Mazzeo.

SOLUZIONI: (6): 1) R è d'ARCA: S è = redar case - 2) fa L LISCI? occhio! S sèrvati! = falli sciocchi osservati - 3) è "saltan" tedesco = esaltante desco - 4) BAN dir ed altro? no! = bandire dal trono - 5) *falafel*: I citala, ma R S I? = fa la felicità l'amarsi - 6) si appalesò *apoplessia* - 7) restauran TANTI qua T I = restaurant antiquati - 8) tra gicheri flessioni = tragiche riflessioni - 9) per amare *peri a mare* - 10) Ci: CLIO? però... sì! = cicli operosi.

IN BIBLIOTECA

DUE NUOVI “QUADERNI” DELLA SIBILLA

I giochi di *Simon Mago* e gli indovinelli del *Nano Ligure* sono i contenuti delle due nuove pubblicazioni che si aggiungono alla ben nota e meritoria collana dei “quaderni” enigmistici editi dalla SIBILLA.

La prima pubblicazione, corredata di una limpida e intelligentemente essenziale presentazione di *Zoroastro*, raccoglie i giochi elaborati a tutto campo da *Simon Mago* dal 1935 al 1994.

E sono lavori tutti improntati al perfezionamento di quella realistica tecnica enigmistica di Scuola toscana che ebbe in *Marin Faliero* (l'Autore ne fu allievo) l'espressione più concreta e feconda di sviluppi per la realizzazione del miglior equilibrio tra esigenze dilogiche, sul piano tecnico, e valenze poetiche sul piano del senso apparente.

Nel perfetto bilico di queste due categorie essenziali, tanti sono i giochi di *Simon Mago* ricchissimi di immediate dilogie veicolate da un lirismo convincente e che non va mai oltre la sua funzione portante; giochi, dunque, da studiare ancor oggi, specie da parte degli autori esordienti: ne avrebbero tantissimo da guadagnare.

E non da, ultimo, sono lavori che, straniati a perfezione, sono tuttora in grado di offrire un gran *divertissement* al solutore che ne voglia individuare i soggetti reali: proprio come dev'essere del fine ultimo della nostra enimmografia.

* * *

L'altro “quaderno” contiene una ‘rappresentanza’ di 356 indovinelli desunti dai 2.361 registrati nel CD edito, a cura di *Pippo*, dalla Biblioteca Enigmistica Italiana, di cui abbiamo fatto ampia recensione in PENOMBRA n. 11/2006 pag. 15.

Dunque, un'assai ardua selezione realizzata con encomiabile impegno da *Adelaide* e dal *Frate Bianco* in oltre tre mesi di disamine improntate a severi criteri di scelte sia sul piano strettamente dilogico, sia su quello della brillantezza espressiva, al fine di offrire al lettore il massimo dell'agio risolutivo e, quindi, del divertimento; come, del resto, ha sottolineato lo stesso *Nano Ligure* nella sua vivace attestazione di riconoscenza a tutti i cooperatori di questa edizione (con una nota esplicativa del sottoscritto).

Da segnalare: in apertura, un affettuoso articolo di *Hidalgo* che ripercorre il suo ‘incontro’ con il nostro Autore; in quarta, di copertina, con una divertente caricatura del *Nano Ligure*, il quanto mai avventuroso excursus esistenziale del prodigioso indovinellista, e a piè di tale pagina un'arguta considerazione di *Mimmo* sui tempi di creatività dell'amico genovese.

In questa sede ristretta non è nemmeno pensabile di entrare nel vivo della maestria tecnica del *Nano Ligure* e, pertanto, ci dobbiamo limitare a fare riferimento alle note redatte in argomento nel citato articolo di PENOMBRA.

Vogliamo, pure in quest'occasione, invitare gli autori esordienti a leggere e rileggere, a studiare e ristudiare questa straordinaria raccolta per comprendere, così, quanto ardua sia la composizione dell'indovinello, giacché nel caso in cui non lo si costruisca con le briose dilogie tipiche del *Nano Ligure*, ebbene, in tal caso l'indovinello sarebbe uno squallore, che si ritorcerebbe finanche a danno di quel ‘poveretto’ che l'avesse scritto - stàtene certi!

FANTASIO

Se la poesia è vera poesia

Il dottor Luigi Gasparroni, quando non è *Il Brigante*, nostro esperto crittografo, è un cultore della Poesia, sì, quella con la P maiuscola: iscritto all'Associazione Medici Scrittori Italiani, è autore, fin dal 1979, di quattro pubblicazioni di versi, e vincitore di premi letterari.

È ora uscita una sua nuova edizione di poesie, stampata da Giservice Editore con grande lindore ed eleganza, recante in frontespizio la riproduzione di un chiaro “Mattutino in Toscana” dipinto da Michele Cascella nel 1928, quadro, questo, che sembra aprire un'ariosa finestra sul panorama dei trenta componimenti in versi liberi.

Il titolo, “Attese”, nelle sue emblematiche significanze, è già di per sé significativo dei contenuti poetici, tutti sorvegliati da un'attenta ed essenziale misura e da un'estrema pacatezza tutt'altro che ignara delle tristezze e patimenti del vivere umano.

A Luigi Gasparroni i nostri complimenti.

16° SIMPOSIO
EMILIANO ROMAGNOLO
DI ENIGMISTICA
CLASSICA
BUDRIO
29 SETTEMBRE 2007

Comunicando, per cause non dipendenti dal nostro Gruppo, l'anticipo della data del Simposio di una settimana, qui di seguito illustriamo il programma della manifestazione:

Ore 10,00 Ricevimento partecipanti presso il Ristorante Giardino - via Gramsci, 20

Ore 10,30 Apertura del Simposio
Ore 11,00 Premiazione dei vincitori del II Concorso Felsineo su vignetta rebus

Ore 11,30 Gara solutori
Ore 12,15 Nell'attesa che sia apparecchiata la sala per il pranzo, nel cortile del ristorante aperitivo

Ore 12,45 Pranzo con Gara Estemporanea e relativa premiazione, lotteria con premi per tutti, premiazione Gara Solutori

Quota partecipazione: euro 35,00
Prenotazioni a: *Klaatù* - Luciano Bagni - Via Toscana 176/3 - 40141 Bologna

lucianobagni@alice.it

tel. 328 4472447

Lora - Ornella di Prinzio

Via Misa, 4 - 40139 Bologna

ornella.diprinzio@virgilio.it

tel. 051 6241180

Parcheggio auto gratuito nel piazzale del ristorante.

Per pernottare, prenotare con largo anticipo, a causa del periodo fieristico, direttamente a:

HÔTEL SAN FRANCESCO Via Frati 13

Budrio tel. 051 801497

fax 051 801490

e-mail:

pensionesanfrancesco@virgilio.it

Su richiesta, e comunque ad ogni adesione avuta via e-mail, sarà inviata una piantina di Budrio con evidenziati il ristorante, l'hôtel e le istruzioni per arrivare a Budrio in auto (circa 11 km dall'uscita tangenziale per Ravenna).

GRUPPO GLI ASINELLI

NOTIZIARIO B.E.I. 3/07

* Al 30-6-07 sono 66 i soci che hanno versato la quota sostenitori al Fotomuseo "G. Panini", di cui la BEI è una sezione; hanno dato un contributo diretto allo sviluppo e alle iniziative della Biblioteca: Tiberino, Silvia Colantoni, Il Pinolo, Guido Tempia Valenta, Gabriele Fozzati (*Gaffe*); hanno dato materiale enigmistico alla BEI: Tiberino, Il Marziano, Miroslav Zivkovic, Lora.

* Ricordiamo che, poiché negli archivi "Eureka" del BEONE 2006 figura solo la combinazione per i giochi in versi e la frase risolutiva per i rebus (a differenza delle crittografie dove il gioco è completo) si può richiedere a Pippo rispettivamente lo svolgimento o l'illustrazione citando gli estremi della pubblicazione.

* Nel sito Internet della BEI www.enigmnet.it è stato aggiornato il file con le prime 12 puntate della rubrica di enigmistica classica che Pippo e Nam curano sulla rivista dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

* La serie degli Opuscoli BEI si è recentemente arricchita del titolo n. 12: "Presentazioni e congedi... nascita e morte delle riviste di enigmistica classica"; l'Opuscolo è disponibile nel sito Internet della BEI.

* A parte alcuni che già ne usufruivano, non ha avuto alcuna risposta l'offerta di materiale enigmistico in esubero disponibile alla BEI; precisiamo che non si tratta di una vendita, ma ovviamente è gradito un rimborso spese e un contributo volontario proporzionale al materiale ricevuto, e che ciò non comporta alcuna responsabilità, pur essendo auspicabile che il materiale possa essere consultato da amici enigmisti della zona. Grazie per l'attenzione e buone vacanze a tutti.

PIPPO
(segue a pag. 19)

NOVITÀ DALL'USBEKISTAN

Novità vecchie di parecchi secoli: infatti i 90 "enigmi" di Mir Alisher Navoy, raccolti e tradotti in francese da Rémy Dor nel libro "*L'Enigme du nom propre*" (*Langues et Mondes*, 2006) risalgono al Quattrocento. L'autore usbeco, vissuto tra il 1441 e il 1501, nato e morto a Hèrat, fu governatore della città di Asterabad sul mar Caspio, che arricchì di 400 monumenti e istituzioni culturali, si interessò di poesia, musica, pittura e architettura, scrisse una trentina di opere ed è considerato una grande figura del sincretismo civilizzatore musulmano. La sua molteplice attività non gli permise di avere né una moglie, né una concubina, in armonia d'altronde con la dottrina ascetica della setta Naqchibandi, di cui faceva parte.

I suoi cosiddetti enigmi non sono tali per i nostri occhi e nemmeno "logogrifi", come li battezza Rémy Dor, così traducendo la parola originale araba *muammo*, ma si basano su uno di quei sette generi del classico "grifo", che Clearco elencò in un suo trattato e che hanno per obiettivo la ricerca di una parola "fondata sia sulla sua assonanza, la sua iniziale, i suoi rapporti con un'altra parola, sia sul numero delle sue lettere o delle sue vocali".

In realtà le strade percorse da Mir Alisher Navoy per arrivare alla soluzione dei suoi enigmi (sempre nomi propri) sono innumerevoli e il più delle volte totalmente oscure per noi, tanto è vero che la soluzione stessa ci appare assolutamente gratuita, forse anche per la completa ignoranza di quella lingua.

Più alla nostra portata i metodi per raggiungere ogni volta il nome risolutivo. Anche perché, uno di essi dimostra incredibili coincidenze con le "*charades à tiroir*" di Victor Hugo e le "*fredianesche*" del nostro Eneildo Frediani, il quale, guarda caso, nel 1820 partecipò alla spedizione del kedivè d'Egitto Mehmet Alì per la conquista del Sudàn.

Si tratta di quello che nell'introduzione del libro viene etichettato come "*mode 1, règle 1, Intiqod*" e che raggiunge la soluzione estraendo da una parola la lettera di testa o di coda o entrambe. In altri casi si tratta di dissociare gli elementi di una parola, come avviene nella nostra sciarada, oppure di congiungere elementi presi da parole diverse, oppure di sostituire una parola con un'altra secondo determinate indicazioni ecc. Certo, la pazienza e l'acume di chi ha saputo dare una risposta a tutti questi enigmi sono eccezionali: fortunati noi che, al cospetto dei nostri indovinelli, non dobbiamo sudare altrettanto.

Concludo riportando il *muammo* di pag. 43 nella sua traduzione francese: *O ravissante! / Les soupirs et les pleurs / du tourment que tu causes / sont le vent et l'averse: / évite qu'ils t'arrosent*". Dor spiega che le parole prese di mira sono *vent* e *averse* (in usbeco, naturalmente) e che il relativo sintagma si legge *ba du ba*, da cui la soluzione *ba ba* = il nonno, l'antenato, il patriarca.

Noi ci crediamo.

ZOROASTRO

PAROLE INCROCIATE

Se non lo sapete ve lo posso dire io, che in Italia le definizioni delle parole incrociate sono stupide [*rispetto quelle di stile anglosassone*]. Il Camerata Catenacci (Giorgio Bracardi) ricordava a "Passaparola" la prontezza d'ingegno del Duce, che a «Il re della foresta» rispondeva fulmineamente «Leone!». Ma vorrei aggiungere che proprio questa stupidità rende deliziose, confortanti, le parole incrociate italiane. Per me, quando voglio prendere sonno, son già troppo stimolanti le "Cornici concentriche": mi tengono sveglio.

GIAMPAOLO DOSSENA

(Dal *Domenicale* del "Sole 24 Ore" del 31 ottobre 2004).

SUCCUBANZA (e succulenza indigesta)

Quasi sempre, ho poco tempo. Se però, avendone, mi concedessi il lusso d'explorare di quante sdruciole si opta per la pronuncia piana (vedi èureka, così come quel "mi arrògo" reso dallo Zingarelli àrrogo solo dopo un mio vibrato intervento), concluderei: son pochissime, confrontate al caso inverso: si pensi a Putin (Vladimir), agli ortodossi odèon e metropolita, colòssal e continental ... e si pensi a quanti sciagurati, dondolando su un'àmaca, sottovalutano (è chiaro: sottovalùtano) i rischi del precario (vocale) equilibrio. Né son pochi gli èdemi e le anàmnesi in bocca a dottori stimabili di più se consapevoli della liceità anche di edèmi ed anamnèsi (che avrei buoni motivi per privilegiare ad onta della laconicità in proposito dei maggiori nostri dizionaristi). Ma già... oltre che poeti, navigatori ecc., noi siamo sdruciolomani (Si badi, non risparmi gli strati dotti, riferendomi non solo agli sprovveduti del persuadere e dissuadere, o della guàina con cui ci s'infischia della guaina.) Dubito che sia da qualificare aria fritta l'interrogarsi sulla pronuncia ostèo-/òsteo-, etèro-/ètero- (primi elementi, sì, ma per me, anche bazzicando parola composta, deve farsi sentire il doppio accento). Non è il caso di dilungarsi sul vezzo di trascurare la natura desostantivale di voci come evapora, elabora, che sommessamente impetrano (meglio: la esigono) pronuncia piana (è vero, 'vapor', 'làbor', ma fanno testo gli accusativi!), o d'ignorare la terra, d'origine del chimico Nobel (svedese Nobèl) o dello scrittore Capek cui si deve il conio di quel robot la cui pronuncia robò si spiega forse, non si giustifica, con un influsso francese (campato in aria: 'robotà' è ceco). Per non parlare dei famosi èdili; o dei fumosi èduli, cibi magari squisiti ma, se accentati così, indigesti: è un cattivo adeguarsi ad aggettivi (prensile, tattile) muniti d'una loro storia diversa. Assistiamo con amarezza ai troppi giovani che, arresi allo sdruciolino, si tràviano per traviano. Direbbero mai dèviano? (Ma già, se n'è macchiato un telecronista del tennis con "il nastro dèvia la palla": devianza ch'è deplorable imitare.)

Con 'si opta', chiaramente alludo a scelta precisa: quella che, astruendo da considerazioni logiche, non è poi tanto comprensibile; e, senza troppo insistere sul perché, innescando magari una diatriba, neppure mi par logico pronunciare ad esempio diatriba.

Una parentesi. In tema di razionalità, è pertinente un accenno alla particella duplicativa 'ri-' ch'è saggio convertire in 're-' davanti a parola iniziante con 'i': ciò si deve (ecco quel rigore in certo modo logico) agli antiestetici e scomodi da pronunciare riinserire, riintrodurre e simili.

Giusto anche indignarsi per quei nomi commerciali refrattari all'accento e incuranti di chi s'interroga come me (incurante d'esser visto come un marziano) se sia meglio Vòltaren o Voltàren.

Ma accennavo all'amore per le sdruciole... amore? una vera succubanza, se ci soffermiamo su cose come l'improprio catètere (s'arriverà pure a urètere? a mesèntere? Penso all'incubo d'un clistere praticatomi in versione clistere!). Succubanza che trascura pure il bisticcio di vocali (buffa assonanza) tra... sdruciolino e uzzolo: voce questa che peraltro la ricerca etimologica neppure s'impegna a spiegare, limitandosi a ravvisare in 'zz' un elemento onomatopico.

SIN & SIO

**LE SOLUZIONI DI QUESTO NUMERO
DEVONO ESSERE INVIATE ENTRO
IL 15 SETTEMBRE**

NOTIZIARIO B.E.I. 3/07

* Nuove pubblicazioni:

- Auzzani, Bucella, Il libro dei cruciverba - 4, Rizzoli 1977
- Anna Tedeschi, Corrado Tedeschi, mio padre, C. Tedeschi ed. 1991
- Enzo La Stella, Dalie dedali e damigiane, Zanichelli 1990
- P. Albani, P. della Bella, Forse Que-neau, Zanichelli 1999
- Franco Ropelato, Anagram, Curcu & Genovese, Trento 1977
- L. Boni, Dizionario dell'Enigmista, ed. Mazzione, Verona 1971
- L. Gioppi, La Crittografia - diplomatica, militare, commerciale, Hoepli, Milano 1897
- B. Eruli (a c.), Attenzione al potenziale, Nardi ed. Firenze 1994
- A. Bruschi, Cruciverba (romanzo), ed. Fernandel, Ravenna 2004
- S. Alagna, Sorridiamoci sopra - tentativi di poesia umoristica, ed. Saggio, Napoli 1973
- Alfa, Repertorio delle crittografie pubblicate nei periodici specializzati, vol. III e IV (entrati alla BEI, oltre a numerosi volumi già posseduti, con la donazione Il Gagliardo - Ilion)
- Ada De Pirro, I rebus di Tano Festa, tesi Univ. La Sapienza, Roma 2006 (omaggio di Tiberino)

ENIMMISTICA... NUZIALE LE SOLUZIONI

- A) CO colà? sì S posa = *Cocola* si sposa - B) la nave e il porto - C) il giocatore di *bridge* - D) soia = oasi - E) gran maglia = la gramigna - F) sacco/scacco - G) il rebus - H) divo/voto dito - I) tomo/topo - J) l'idea - K) à moro somari T in O = amoroso maritino.

GARA SPECIALE SACLÀ

La gara ha avuto un buon successo, con 41 solutori isolati e due gruppi, la maggior parte dei quali totali.

Il sorteggio effettuato dalla mano innocente di mia nipote ha portato questi risultati:

solutori totali: *Manager*

solutori parziali: *Spirto Gentil*

SACLÀ

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

TERZA PUNTATA

SOLUZIONI: 1) Il Frate Bianco, conferita la Bi; 2) or rendemi re = orrende mire; 3) E? sì, L evacuatesi! = esile, vacua tesi; 4) *avarie?* un NI! = àvari e unni; 5) te tradì mora, diversi Era = tetra dimora di versiera; 6) A? godasi “ring” A! = ago da siringa; 7) far in *ala* T T e A = farina latte; 8) a *rea*, a *rei* C A = area areica; 9) trinca e scotta; 10) su, desta siati C, O! = Sud-Est asiatico.

* * *

Puntata, la terza (erroneamente indicata sulla Rivista come seconda), “non eccessivamente complicata” (*Ilion*), “piana” (*Asvero*), “divertente” (*Hertog*), “complessivamente abbordabile” (*Artale*), “senza grosse difficoltà” (*Il Leone*).

In verità, come vedremo meglio nel dettaglio, qualche salitella c'è stata, anche se non ha impedito ad *Atlante* prima (2/6, ore 11) e al *Il Leone* poi (2/6, ore 19.40) di inviare egualmente il modulo completo ad una velocità tale che ha davvero dell'incredibile. Per una volta tanto, voglio mostrare il mio vero volto: “Mi auguro che sia sempre così”!

Graditissima la visita di *Lora*, in compagnia della quale io, Nino e Maria abbiamo trascorso delle ore meravigliose a Fiorenzuola di Focara e dintorni. Sempre interessanti le frequenti chiacchierate enigmatiche con l'amabile *Ciang*, ritornato, dopo qualche anno di assenza, a villeggiare a Gabicce Mare, proprio a un tiro di schioppo da casa mia. Dal 25 settembre al 4 ottobre i *piquilli* saranno irreperibili, avendo deciso di andare “a popolare le Americhe” assieme alla prima metà di Valippo, splendida liceale con TUTTI 8 in pagella.

* * *

SOLUTORI TOTALI (50): *Alcuino, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Azzoni O., Barak, Belcar, Bianco, Chiaretta, Cingar, Cocci C., Emmi, Fama, Focher, Fra Bombetta, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Gavius, Gianna, Gommolo, Hertog, Il Gitano, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Il Passatore, Jack, Klaatù, La Cucca, Lemina, L'Esule, Lora, Malù, Manù, Mate, Mister Jolly, Nemorino, Paciotto, Pippo, Rigatti Y., Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tello, Tisvilde, Willy, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI (52): *Accascina D., Achille, Admiral, Bincoletto P., Bonci A.L., Brown Lake, Artale, Brunilde, Brunos, Bruschi O., Buzzi G., Carlisi P., Ciang, Fatù, Fornaciari P., Fra Rosolio, Galluzzo P., Garcia, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Maggiolino, Lattuca C., Laura, Lidia, Linda, Livia, Lucciola, Magina, Manager, Manuela, Marchal, Marienrico, Merli M., Merzio, Milazzo L., Montenovo, Myriam, Nam, Nebelung, Nicoletta, Nivio, Ombretta, Orazio, Paola, Papaldo, Pasticca, Piega, Renata di Francia, Rugantino, Sinatra, Uno più Uno, Zammù.*

CLASSIFICA GENERALE (44): *Alcuino, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Chiaretta, Cingar, Cocci C., Emmi, Fama, Focher, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Gavius, Gianna, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Il Passatore, Jack, Klaatù, La Cucca, Lemina, L'Esule, Lora, Malù, Manù, Mate, Mister Jolly, Nemorino, Paciotto, Pippo, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tello, Tisvilde, Willy, Zio Sam.*

NEL DETTAGLIO

1) Gioco semplice ma ben riuscito, con il quale credo di aver degnamente ricordato l'Amico romano, che ho avuto il piacere di conoscere sia a Roma, che qui a Cattolica. Del tutto diverso, invece, il trattamento riservatogli da P. Fornaciari e dall'OR.LI.NI, che hanno preferito *farneticò* a *conferita*. Assolutamente improponibile, per... pochezza di contenuto, *ancorate* de *Il Cozzaro Nero*.

2) Memore di una mezza promessa fatta qualche mese fa, ho finito con l'accettare, sia pure ‘*obtorto collo*’ *merende rare*, variante inviata da troppi solutori frettolosi o distratti. A parte la frase risolutiva (cosa

avranno mai di “straordinario” le merende?!), l'esposto prevedeva un ragionamento crittografico al presente e non al futuro, che è solo una “conseguenza” dell'azione che si sta compiendo. (Mi sembra già di sentire, dopo questa mia ultima osservazione, le risate dei fautori.; della *crittografia approssimativa o indiziaria*, che hanno fra le regole principali nientemeno quella di poter ripetere in soluzione – e magari reiterare – parole già presenti in esposto.) Ne hanno beneficiato soprattutto i Nuraghesi ed i Beoni, conservando così l'imbattibilità. Lasciato stranamente in bianco dall'ottima *Haunold*. E pensare che nelle mie intenzioni doveva essere un semplice gioco di incoraggiamento!

3) È stato il gioco più difficile della puntata. Numerose le varianti, tutte quante respinte: *esile, vacua tela* (*Rugantino* e P. Fornaciari), *esile, pigra fata* (*Merzio*), ed *esile, vacua mole* (*Nivio*) ed *esile, lidia mole* (*Haunold*), Escono dalla testa della classifica *Achille, Magina, Nebelung, Zammù* e *Manager*, quest'ultima con *esile, vaga tesi*, evidente quanto clamoroso ‘*lapsus calami*’. Caduti, fra gli altri, I Pelliscani., fermatisi a *esili*. Risolto invece da *Fatù*.

4) Non ho accettato, anche perché nel frattempo il... collo mi si era raddrizzato, *avàri e vani* (di *avàri e orni* nemmeno a parlarne), inviata da numerosi solutori che hanno evidentemente. scambiato il fiero popolo degli Àvari con quello meno nobile degli avàri. Questa volta, però, la mia decisione non è stata per niente sofferta: nessuno dei capiclassifica, infatti, vi era coinvolto. Fra i parziali, il gioco è stato risolto anche da *Marienrico, Il Cozzaro Nero, Fatù* e *Lucciola*, nonché dai rientranti componenti dell'Antenore, trascinati a viva forza da un brillantissimo *Sinatra*.

5) Risolto praticamente da tutti. Vi perde volontariamente la stella *Artale*. “allergico agli enigmi in prosa”, che non ha inviato la soluzione, nemmeno dopo averla “ottenuta da un generoso Amico”. A questo punto, trovo perfettamente inutile conoscere il suo parere sulle “Crittonews” e sui “Tarocchi”.

6) Diversi solutori (molti dei quali – come me, del resto – non sono certamente andati in pensione senza un motivo!), per curarsi da una strana forma di... congiuntivite sono ricorsi ad un *ago “di” siringa* della premiata SOLECISMERIA FANTOZZI & C., con il risultato che tutti possiamo ben immaginare. Sono sicuro che ormai completamente guariti, saranno, stati i primi a ridere della clamorosa svista in cui sono involontariamente caduti. E lasciate allora che “godi” anch'io alle parole de *Il Leone*: “Ottima, e per certi versi spiritosa, la chiave *godasi* che con la sua assoluta novità innalza di parecchio il tono del gioco”.

7) Risolta fra gli altri da *Marienrico*, P. Fornaciari, *Merzio, Lucciola Nam, Pasticca*, Antenore, OR.LI.NI e Non Nonesi, vi ha perso clamorosamente la stella il fortissimo Parisina, che ha lasciato il rigo in bianco.

8) Risolto un po' da tutti, anche se la frase risolutiva non fosse proprio molto comune. Hanno naturalmente giovato la doppia lettura e il grassetto. Innominabili alcuni risultati teratogeni, dovuti sicuramente a cattiva ricezione telefonica.

9) È risultato meno duro del previsto. Fra i parziali, mi piace segnalare *Marienrico*, P. Fornaciari e l'Antenore. Non ho capito *spugna* a *freddo* de *Merzio*.

10) Molto apprezzato da *Artale* (“presenta un ragionamento non facile da individuare, ma estremamente originale, lineare e preciso”) e da *Il Leone* (“oltre ad avvalersi in chiave della vivacissima trovata *su, desta siati*, sfoggia anche una frase finale di comune impiego, per giunta magistralmente frazionata”). Mi complimento in particolare con P. Fornaciari, *Merzio*, Antenore e Conca d'Oro, ma non con l'incomprensibile, almeno per me, *LAP-ART asettico* di *Rugantino* che sembra fare a pugni con tutto e con tutti.

Ciaóne!

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 7 - LUGLIO 2007

GIOCHI IN VERSI: 1) veleno/uve = vele nuove - 2) assolo/assiole - 3) lato/mica = l'atomica - 4) la miocardite = morte di laica - 5) terra/pira = terapia - 6) stop/pino - 7) l'amico nero = monile caro - 8) landau = la duna - 9) acini = i cani - 10) cime/l'erta = le marcite - 11) la tastiera = sarta lieta - 12) sarta tosta = asta storta - 13) cane tosato = aceto santo - 14) aria/il vento = ira violenta - 15) lotto/spari = lo spartito - 16) carota/talea = carta oleata - 17) ramo secco = arco scemo - 18) carta/ruota/avola; corsa/ruolo/amaca - 19) gomito/vomito - 20) corriera/corriere - 21) scorta/scorza - 22) ano/malia - 23) parlata/partita - 24) il bikini - 25) Bastia/bestia - 26) brano lieto = l'abito nero - 27) basta/atto = basto - 28) loculo/poculo - 29) zolla/colla - 30) zip/piana = zana - 31) gli occhiali - 32) rifiuto/fiuto - 33) l'arcobaleno - 34) barattolo/baratto - 35) conte/stazione - 36) la biro - 37) loggione = noleggio - 38) bus/tino - 39) il garage - 40) crepuscolo/opuscolo - 41) iris/sirena = iena - 42) l'oro/il taccagno = racconto giallo - 43) lana/leve = la neve - 44) varice/cella = varicella - 45) sorda/sordo = dado - 46) cavalli/toro = la TV a colori - 47) fa tic a fatica - 48) campo/anello = campanello - 49) l'ago/un gol = lungolago - 50) il bivio - 51) alpinismo/albinismo - 52) coro/orma = coma - 53) il tappeto - 54) cavallo/avallo - 55) calcina/muratori = il trauma cranico - 56) saluti/l'utile = sale - 57) evaso estinto = senso vietato - 58) pus/gilè = pugile - 59) vespa/panta/risse = spaventapasseri - 60) matta/atrito = marito - 61) l'aria - 62) il gabinetto - 63) famuli/disegno = segnali di fumo - 64) i pidocchi - 65) stiletto/varo = stivale rotto.

CRITTOGRAFIE: I) disegno di Corso = corso di disegno - II) marco la diva io = Marco Di Vaio - III) P ignora: reazioni d'elleni = pignorare azioni dell'ENI - IV) E: venti e motivi = eventi emotivi - V) nota mon-gola = lago montano - VI) canto contraddittorio - VII) assoderà tare d'ossa - VIII) pôr targhette = portar ghette - IX) Tordella zia = TAR del Lazio - X) morbi: di' qui L T = morbidi quilt - XI) vero: li è veliero - XII) S confitta, di' capo retto = sconfitta di Caporetto - XIII) s' à R, idem ODE = sari demodé - XIV) è pigra feluca NA = epigrafe lucana - XV) zaffiro? sì, dato Pi = zaffi rosi da topi - XVI) con Teseo scene = contese oscene - XVII) On.? I ricàvisi, On. è = onirica visione - XVIII) stoppiano pomposità - XIX) tratte N I, menti (S era lì) = trattamenti serali - XX) aria di maneggio.

25° COPPA SNOOPY (7): 1) tener acerbi: atti NA = tenera cerbiattina - 2) Epicuro? è sicuro - 3) se con dame di' A = seconda media - 4) ventuno venturo - 5) Franco bollirà: R I = francobolli rari - 6) capitolini in politica - 7) chips? I li con A T O = chip siliconato - 8) al "Picco" a picco - 9) li è (v'è!) Brad i cardì à = lieve bradicardia - 10) s'otterrà resa: L M è = sotterrare salme.

2° CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION (4): 1) in FATÙ A testar = infatuate star - 2) con S U Marac qua = consumar acqua - 3) GALANTI dà, meri N I = galanti damerini - 4) con T R Adelaide = contrade laide - 5) dà, d'Isé, G nati = dadi segnati - 6) vani atti, Guidotti, mica sali! = vani attigui d'ottimi casali - 7) FORNAI dà, CARI costì = fornai dai cari costi - 8) B Ronchi t'eleggerà = bronchite leggera - 9) v'è l'O, c'è A, meno CINCIN = veloce, ameno cincin - 10) BEN: dare L, E anche = bendare le anche.

SIN & SIO SERIO & FACETO: 1) piogeni: tôr E = pio genitore - 2) con 'si stenterà', DU no = consistente raduno - 3) giù: lì, ov'è R, N è = Giulio Verne - 4) B è L: lindi?! Via!.. = bell'indivia.

REBUS: 1) esametro P pose, letti VO = esame troppo selettivo - 2) C à S: S è pan che dà C... e RO = cassepanche d'acero - 3) perì O (Dodi O) per aver Diana = periodo di opera verdiana - 4) gronde di tetto = grande difetto - 5) di amanti dire G in A sa: RA ce n'ài = diamanti di regina saracena - 6) in forma R è: l'asta MPA usa = informare la stampa USA - 7) prese P e fa volo SO = presepe favoloso - 8) V e C chioma l'anno = vecchio malanno - 9) 3N tino M, a Siena, tura = trentino masi e natura.

& 1 (veleno/uve = vele nuove; s.a. "Dal letame nascono i fiori" de L'Esule) - Prodigiosa è la virtù dell'*Esule* nell'umanizzare i soggetti reali 'sciogliendoli' dalla loro materialità, che viene poi trasformata in referenti dilogici precisi e denotanti. Così le *uve*, straniamente a mo' di "regine cresciute nei viali di fango", dove il senso figurativo di "regine" e di "fango" (con valenze etico-sociali) sono realtà esatte sia, delle *uve* del tipo 'regina' sia del "fango"/terreno dei filari di viti: ecco il prodigio (uno dei tanti di questo lavoro bellissimo).

& 2 (assolo/assiole; s.a. "Una vera canaglia" di Saclà) - Sorprendente *humour* tecnico in quell'incipit "È un gran pezzo di...", in cui i puntini di sospensione vanno completati con *assolo*: sì, perché è "un pezzo", cioè "un 'solo' pezzo" e, dunque, un *assolo*. Anche così si fa, magia dilogica, da vero prestigiatore.

& 4 (la miocardite = morte di laica; s.a. "Innamorato respinto" di Brown Lake) - Grande orchestrazione sinfonico-dilogica in sif-fatto lavoro, che conferma decisamente la maturità tecnico-espressiva raggiunta da *Brown Lake*. Da sottolineare l'ironia che l'autore sottende nell'intercapedine dei due piani di lettura: un risultato di eccellenza enimmografica.

& 5 (terra/pira = terapia; s.a. "Il messaggio evangelico" di Om-bretta) - Sono deliziose le *escamotages* che *Ombretta* realizza con fulminea velocità; si veda in proposito l'abile elaborazione 'verdiana' della *pira* che ottiene, in tal modo, un sovrappiù di brillantezza enimmatica.

& 7/13 (anagrammi di Marienrico) - Anzi, un vero festival estivo di anagrammi, ariosamente organizzato da *Marienrico* al meglio della sua fervida *verve* dilogica sempre più raffinata, sempre più precisa, sempre più divertente: a lui tutta la nostra gratitudine.

& 14 (aria/il vento = ira violenta; s.a. "Concerto" di Ser Bru) - Lo stile enimmografico di quest'autore è davvero particolare, ove si consideri che i valori dilogici da lui elaborati risultano tanto più ampi quanto più rastremata è l'area di scrittura, qual è quella dello splendido anagramma. Il fatto è che esiti del genere sono propri di un enimmografo di alta classe: *Ser Bru*, appunto.

& 15 (lotto/spari = lo spartito; s.a. "Al tempo dei reality" di Pasticca) - Anche per *Pasticca* vale quanto già osservato in materia di matrici - come *lotto* e *spari* - le mille volte svolte nel tempo: soltanto gli autori geniali sanno 'inventare' al riguardo idee dilogiche nuove. E tutto è nuovo in tale intarsio: la "celebrata smorfiosa / napoletana d'estrazione popolare" nel *lotto*; "A guardare giusto, / con dirittura" negli *spari*: due esempi tra i molti che si potrebbero citare. Come nuovo è *lo spartito* detto con sovrana, eleganza tecnica.

& 16 (carota/talea = carta oleata; s.a. "Ragazza di Scampia" di Ilion) - La metamorfosi *carota*/"ragazza di Scampia", attuata da *Ilion*, è un'operazione enimmatica tra le più strabilianti di quest'annata, con quel suo crescendo, verso per verso, di apporti dilogici entusiasmanti nel loro forte spessore espressivo su entrambi i piani di lettura. Del pari è da dire in merito al linguaggio della *talea*, che attinge momenti di originalità stupefacente per la ricchezza delle ambiguità: "i suoi occhi cercano un altrove / e, anche a costo di farsi definire invasata, / reclama la sua Terra promessa": tecnica meravigliosa e, nel contempo, coinvolgente poesia di profonda umanità. In fine, il capolavoro della *carta oleata*, soggetto reale complesso e difficile eppure risolto dall'autore con una serrata sequenza di variazioni sul tema, fino all'explicit disperante e, in seconda lettura, splendente. Complimenti, caro *Ilion*!

& 47 (fa tic a fatica; s.a. "Nataschia, giovane bagascia" di Ciang) - Spiritosissimo e gradevole mix di vecchia e nuova maniera confezionato da *Ciang* con rara abilità e piacevole umorismo: un caloroso applauso!

Solutori giugno 2007: 65 / XXXVIII

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto

AGORÀ

Bologna

Berti Lanfranco
SACCONE Gianni

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari

*-35

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca

ALPI APUANE

Carrara

.

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova

63-28

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena

*-37

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Mignani Emanuela
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICAT

Internet

64-*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian

Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Bemporad Renzo
CalduzziVittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova

.

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica

.

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Macchiavelli Alberto
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna

64-*

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Di Prinzio Ornella
Machiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella

63-27

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCALIS Enrico
Marcalis Maria

Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I PACHINESI

Roma

64-*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn

64-31

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice

*-30

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

IL CARRO DI TESPI

Livorno

64-33

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro

64-*

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo

64-32

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento

*-29

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MAREMMA

Grosseto

63-33

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano

.

Belforti Carlo
GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste

60-26

Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino

64-5

BOSCHETTI Manuela
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LLNI.

Palermo

62-26

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona

64-34

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Luchetti Renata
Merli Elisabetta
Merli Marinella

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodovico
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SUL SERIO

Crema

BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Ottoni Mariangela
Villani Paola

ISOLATI

Aurilio Nicola *.*
Benucci Riccardo
Binoletto Paolo 62-27
Blasi Marco 51-15
Calvitti Luigi 56-15
Cesa Claudio *.*
Ciarrocchi Ezio 60-18
Cocci Celso *-16
Fausti Franco
Fozzati Gabriele 44
Galantini Maria 64-29
Ippolito Pino 62-31
Luciotti Magda
Marchini Amedeo 64-30
Micucci Giovanni *.*
Monga Germana 63-33
Pace Antonio *-16
Padronaggio Franca 64-27
Pansieri G.P. 49-11
Pochettino Sandor Lucia 57-10
Vignola Carla 64-36

CAMPIONI SOLUTORI 2006

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ALPI APUANE (CARRARA)
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)